

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 20 DEL 22/12/2016

OGGETTO: BILANCIO PREVENTIVO 2017. APPROVAZIONE.

Sono presenti:

num	consigliere	settori e ambiti di rappresentanza	presente	assente
1	PORRECA Fabio - Presidente	Servizi alle Imprese	X	
2	DE FILIPPO Giuseppe - Vice Presidente	Agricoltura		X
3	ANGELILLIS Luigi	Industria	X	
4	BOZZINI Maria Stefania	Commercio	X	
5	CAPOBIANCO Maria Pina	Servizi alle Imprese		X
6	CARMENO Maurizio	Lavoratori		X
7	CARRABBA Raffaele	Agricoltura	X	
8	CASSITTI Maria	Agricoltura	X	
9	CHIRO' Vincenzo	Credito e Assicurazioni		X
10	DEL FINE Giovanni	Artigianato		X
11	DI CARLO Giuseppe	Industria		X
12	DI FRANZA Nicola	Trasporti e Spedizioni	X	
13	DI LAURO Maria Giovanna	Commercio	X	
14	ERRICO Michele	Agricoltura		X
15	FABOZZI Massimiliano	Liberi professionisti	X	
16	FESTA Pasqualino	Consumatori		X
17	FINI Francesco	Turismo	X	
18	GIULIANO Onofrio	Agricoltura		X
19	INNEO Luigi	Altri settori	X	
20	LA TORRE Lucia Rosa	Commercio	X	
21	MAZZEO Raffaele	Commercio	X	
22	MERCURI Giorgio	Cooperative	X	
23	MEZZINA Massimo	Industria	X	
24	NATALE Lara	Agricoltura		X
25	PERDONO' Alfonso	Commercio	X	
26	PRENCIPE Vincenzo	Trasporti e Spedizioni	X	
27	RAMUNNO Carlo Antonio	Artigianato	X	
28	ROSIELLO Paolo	Turismo	X	
29	SCHIAVONE Filippo	Agricoltura	X	
30	STANCA Francesco Saverio	Commercio	X	
31	TROMBETTA Salvatore Antonio	Artigianato	X	
32	VENTURINO Sergio	Servizi alle Imprese	X	
33	ZANASI Eliseo Antonio	Industria		X
	totale		22	11

E' presente, altresì, il collegio dei revisori dei conti come segue:

nominativi	incarico	presenti	Assenti
LEONE Raffaella	Presidente	X	
LAPALORCIA Antonello	Componente		X
RUSSO Massimo	Componente	X	

Svolge le funzioni di segretario il dott. Matteo di Mauro, Segretario Generale dell'Ente, assistito per la verbalizzazione dal Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Santoro.

Il Presidente Porreca dà atto della presenza del numero legale e dichiara aperta la discussione.

Riferisce il Presidente.

Il preventivo 2017, unitamente alla relazione illustrativa ed agli allegati previsti dalla normativa vigente, è stato predisposto dalla Giunta nella seduta del 12.12.2016 con la deliberazione n. 104.

La documentazione è stata messa a disposizione dei consiglieri tramite accesso riservato ad apposito link del sito camerale.

Vengono, quindi, illustrate le principali linee di azioni che l'Ente è chiamato a porre in essere nel prossimo anno e che sono compiutamente descritte nell'allegata Relazione predisposta dal Servizio finanziario dell'Ente e nei documenti contabili allegati.

I L C O N S I G L I O

UDITO il riferimento del Presidente;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 104 del 12/12/2016 concernente la predisposizione del preventivo 2017, con i relativi allegati, in particolare la Relazione al preventivo;

RITENUTO, al riguardo, di fare riserva di eventuali variazioni in esito alle valutazioni del competente Ministero relative all'incremento del 20% del diritto annuale, ai sensi del comma 10 dell'art.18 della legge n. 580/1993, nel testo modificato dal d.lgs. n. 219/2016;

VISTI:

- il DPR 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- il DPCM 12.9.2012 concernente le linee guida per la definizione di indicatori di bilancio e di risultati attesi;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013 recante "*criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica*";
- la nota 148123 del 12.9.2013 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato istruzioni applicative del citato DM 27.3.2013;
- la deliberazione n. 95 adottata dalla Giunta camerale in data 23.11.2015 concernente la proposta di aumento del 20% del Diritto annuale per il triennio 2016/2018;
- la Relazione Previsionale e Programmatica 2017 approvata con deliberazione n. 18 del 28/11/2016;

ESAMINATI

- i prospetti e i preventivi di bilancio 2017 delle Aziende Speciali CESAN e LACHIMER, come approvati dai rispettivi consigli;
- il piano triennale degli investimenti 2017-2019, come oggi stesso approvato, da trasmettere al competente Ministero dell'Economia e Finanze, ai sensi del DM 16.3.2012;

PRESO ATTO

- del parere favorevole del Collegio dei Revisori della Camera espresso con il verbale n. 30/2016;
- del parere favorevole dei Collegi dei revisori delle rispettive Aziende speciali;

a voti unanimi espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di approvare il Preventivo 2017 secondo lo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005 (allegato 1) corredato dai seguenti documenti:
 - relazione illustrativa, nel testo oggi modificato (allegato 2);
 - budget economico annuale 2017 (allegato 3);
 - budget economico pluriennale 2017-2019 (allegato 4);
 - prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'articolo 9, comma 3 del D.M. del MEF 27 marzo 2013 (allegato 5);



- Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (P.I.R.A.) redatto in conformità alle linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 (allegato 6);
 - programma triennale dei lavori pubblici (allegato 7);
 - verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 30/2016 (allegato 8);
2. di approvare il bilancio di previsione dell'Azienda Speciale LACHIMER quale allegato al preventivo dell'Ente:
- preventivo economico (allegato 9);
 - dettaglio voci di ricavo e voci di costo (allegato 10);
 - relazione programmatica (allegato 11);
 - verbale Collegio dei Revisori (allegato 12);
3. di approvare il bilancio di previsione dell'Azienda Speciale CESAN quale allegato al preventivo dell'Ente:
- preventivo economico (allegato 13);
 - dettaglio voci di ricavo e voci di costo (allegato 14);
 - relazione programmatica (allegato 15);
 - verbale Collegio dei Revisori (allegato 16).

IL SEGRETARIO
(dott. Matteo di Mauro)

IL PRESIDENTE
(dott. Fabio Porreca)

ALL. A
PREVENTIVO VO

Allegato 1 alla deliberazione n. 20 del 22/12/2016

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL31.12 2016	PREVENTIVO ANNO 2017	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	7.931.329,80	6.609.882,00	6.609.882,00				6.609.882,00
2 Diritti di Segreteria	1.953.000,00	1.953.000,00			1.953.000,00		1.953.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	624.492,72	1.046.280,00	577.379,07	108.330,70	167.248,88	193.321,35	1.046.280,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	104.000,00	106.000,00		500,00	105.000,00	500,00	106.000,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi correnti A	10.612.822,52	9.715.162,00	7.187.261,07	108.830,70	2.225.248,88	193.821,35	9.715.162,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-3.311.841,00	-3.250.785,70	-724.401,38	-1.082.066,91	-1.444.317,41		-3.250.785,70
7 Funzionamento	-2.695.465,67	-2.686.741,30	-1.041.915,69	-524.477,32	-851.526,49	-268.821,80	-2.686.741,30
8 Interventi economici	-1.800.000,00	-1.454.262,00		-49.402,00		-1.404.860,00	-1.454.262,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.392.044,18	-2.724.677,00	-2.273.808,30	-127.949,22	-201.063,07	-121.856,40	-2.724.677,00
Totale Oneri Correnti B	-11.199.350,85	-10.116.466,00	-4.040.125,37	-1.783.895,46	-2.496.906,97	-1.795.538,20	-10.116.466,00
Risultato della gestione corrente A-B	-586.528,33	-401.304,00	3.147.135,70	-1.675.064,76	-271.658,09	-1.601.716,85	-401.304,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	55.500,00	50.500,00	11.916,74	14.583,43	21.752,64	2.247,19	50.500,00
11 Oneri finanziari	-478.500,00	-434.140,00	-432.892,81	-353,93	-556,18	-337,08	-434.140,00
Risultato della gestione finanziaria	-423.000,00	-383.640,00	-420.976,07	14.229,50	21.196,46	1.910,11	-383.640,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	1.313.000,00	780.000,00	730.112,36	14.157,30	22.247,19	13.483,15	780.000,00
13 Oneri straordinari	-871.700,22	-270.000,00	-220.112,36	-14.157,30	-22.247,19	-13.483,15	-270.000,00
Risultato della gestione straordinaria	441.299,78	510.000,00	510.000,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenza rettifiche attività finanziaria							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-568.228,55	-274.944,00	3.236.159,63	-1.660.835,26	-250.461,63	-1.599.806,74	-274.944,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali							
F Immobilizzazioni Materiali	398.000,00	598.000,00		598.000,00			598.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie		85.000,00	85.000,00				85.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	398.000,00	683.000,00	85.000,00	598.000,00			683.000,00

RELAZIONE AL PREVENTIVO 2017

Premessa

In attuazione della delega (art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124) conferita dal Parlamento, il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva il testo del Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 recante "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" che mira ad una riforma articolata del Sistema camerale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2016.

Il provvedimento introduce una serie di importanti novità: nei principi, nelle funzioni, nella organizzazione del sistema e nella governance.

Principi

Tra i principi si ricordano: quelli di fondo (confermati quelli della L. 580/1993): sistema a rete, autonomia funzionale e sussidiarietà;

nuovi principi: Camere come "ultimo miglio" per le imprese ed efficienza come valore.

Viene confermato inoltre il ruolo delle Camere: funzioni generali svolte per il sistema delle imprese e per lo sviluppo delle economie locali (con la promozione delle economie sul territorio di appartenenza).

Funzioni

Tra le funzioni fondamentali, sono confermate: Registro Imprese, trasparenza e garanzia, fascicolo d'impresa, regolazione e tutela del mercato, sostegno alla competitività delle imprese e dei territori, informazione economica e realizzazione di infrastrutture negli ambiti di competenza. Le nuove funzioni introdotte: orientamento al lavoro, inserimento occupazionale dei giovani e placement, punto di raccordo tra imprese e PA, creazione di impresa e start up, valorizzazione del patrimonio culturale e promozionale del turismo e supporto alle PMI per i mercati esteri (con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero) previste da altre leggi: supporto al credito ed ai confidi, osservatori statistici Sistan, competenza in materia ambientale.

Le Camere possono svolgere attività in regime di convenzione con enti pubblici e privati su diversi ambiti. Tale principio ricomprende accordi e convenzioni con Ministeri, Regioni, Comuni, Agenzie, Università, Ordini professionali, soggetti privati (associazioni) o anche singole imprese. Il decreto riporta come ambiti principali: la digitalizzazione delle imprese, la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni), la mediazione, oltre che l'arbitrato e il sovra indebitamento. Le Camere, inoltre, forniscono pareri a Regioni ed Enti locali; possono svolgere, infine, attività di supporto ed assistenza alle imprese in regime di libero mercato.

Organizzazione del sistema

Il decreto prevede un Sistema camerale formato da: Camere di commercio, Unioni regionali (nelle Regioni con almeno 3 Camere di commercio), Unioncamere, Camere di commercio italiane all'estero, Camere di commercio estere in Italia e Organismi strumentali (aziende speciali e società in house). La riorganizzazione prevede un ridimensionamento del numero delle Camere, da 105 a 60, mediante la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali con una soglia dimensionale minima (75.000 imprese e unità locali iscritte o annotate nel R.I.) e salvaguardando il criterio di almeno una Camera di commercio in ogni Regione (con possibilità altresì di istituire una Camera di commercio in ogni Provincia autonoma e Città metropolitana).

Governance

Sono Organi camerali il Presidente, la Giunta ed il Consiglio. Il parametro distintivo individuato tiene conto di una soglia di 80.000 imprese, ripartite in "superiori a" ed "inferiori a". E' prevista la gratuità degli incarichi (con esclusione dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti) ed un solo rinnovo delle cariche per un massimo di due mandati.

Giunta (di cui 4 in rappresentanza dei principale settori economici): fino a 80.000 imprese 6 membri (presidente + 5 membri) oltre le 80.000 imprese 7 membri (presidente + 6 membri) Consiglio fino a

80.000 imprese 16 componenti (+3/sindacati, ordini professionali e consumatori) oltre le 80.000 imprese 22 componenti (+3/ c.s.)

In estrema sintesi il decreto si compone di **6 articoli**:

L'art. 1 - contiene la ridefinizione dei compiti e delle funzioni delle camere di commercio, le disposizioni sulla vigilanza amministrativo contabile, la disciplina delle Unioni regionali, del Consiglio, delle Giunta e del Collegio dei revisori dei conti. Specifiche norme riguardano poi il funzionamento delle camere di commercio, il personale delle stesse e la figura del segretario generale (viene mantenuto l'albo e semplificato l'iter di perfezionamento dell'incarico);

L'art. 2 - fissa in 60 giorni il termine entro il quale dovrà essere adottato il decreto di definizione delle indennità spettanti ai revisori dei conti delle camere di commercio, delle unioni regionali e delle aziende speciali;

L'art. 3 - contiene una serie di nuove disposizioni transitorie relative alla riduzione del numero delle camere di commercio, alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare e delle aziende speciali e alla riduzione del personale;

L'art. 4 - prevede ulteriori norme transitorie volte a completare il passaggio dal precedente sistema all'applicazione dei nuovi criteri definiti dal decreto attuativo;

L'art. 5 - individua una serie di abrogazioni espresse di alcune disposizioni legislative e regolamentari che attribuivano alle camere di commercio dei compiti che sono stati considerati non essenziali o comunque già attribuiti ad altre pubbliche amministrazioni;

L'art. 6 - infine, contiene la clausola di invarianza finanziaria.

La finanza è composta da: diritto annuale: viene confermato il taglio del 50% (rispetto all'esercizio 2014) con la possibilità di un aumento locale fino al 20%;

diritti di segreteria: verranno riordinati sulla base dei costi standard (verrà emanato un apposito decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, previo parere di Unioncamere);

tariffe: per i servizi obbligatori (ad es. per i servizi metrici) e per i servizi a domanda individuale (per es. i servizi di mediazione); corrispettivi per attività sulla base di convenzioni ed accordi con le Regioni; entrate varie per servizi offerti in regime di libero mercato.

Il fondo perequativo viene riformato, cambia nome e diventa Fondo di perequazione, sviluppo e premialità; non sarà più finalizzato soltanto a coprire la rigidità di bilancio delle Camere, ma anche a sostenere la realizzazione di programmi del Sistema camerale e a riconoscere la premialità alle Camere con livelli di eccellenza. Il Decreto insiste sulle politiche di efficienza mediante la realizzazione di: standard di qualità delle prestazioni delle Camere di commercio; sistema di monitoraggio; costi standard per la definizione di diritti di segreteria e delle tariffe (decreto legge 90/2014).

Un comitato di valutazione indipendente valuterà le performance delle Camere di commercio; sarà composto da esperti e presieduto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio, che individueranno le Camere di Commercio eccellenti, ai fini del riconoscimento della premialità con una segreteria curata dal MiSE.

Il decreto, infine, prevede la valorizzazione del Registro delle Imprese come dorsale di dati nazionali (in collegamento anche con l'Agenzia Digitale del Governo) modernizzato attraverso: l'allineamento degli uffici del Registro imprese con i tribunali delle imprese;

l'introduzione di un conservatore (nominato dal MISE su proposta dell'Unioncamere) nella circoscrizione del tribunale delle imprese con funzioni di coordinamento. Ogni Camera potrà continuare ad avere un dirigente delegato dal Conservatore.

Per quanto attiene le Aziende speciali il decreto prevede la riduzione delle stesse, mediante fusione, in base anche alle nuove funzioni ed ai territori di competenza.

Per quanto riguarda le Unioni regionali occorre, per la loro costituzione, la presenza di almeno tre Camere nella stessa regione ed il consenso di tutte quelle esistenti. Per sciogliere l'Unione regionale è richiesta l'unanimità.

Illustrato con un breve excursus il contenuto dello schema di decreto legislativo di riforma delle Camere di commercio, è opportuno ricordare, in particolare, che gli Amministratori devono attenersi alla norma di riferimento, disciplinata nel D.P.R. n. 254 del 2/11/ 2005.

Tutta l'attività dell'Ente viene "riprogrammata" nel rispetto del ciclo annuale, in piena coerenza con quanto definito nel Programma Pluriennale, nella Relazione Previsionale e Programmatica e, in

applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, vengono predisposti i documenti contabili: "Budget economico pluriennale", "Budget economico annuale", "Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi" e "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" (P.I.R.A.). Si ritiene opportuno precisare, in particolare, che i documenti: "delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi" ai sensi dell'art. 9, comma 3 del citato decreto, viene redatto in termini di cassa; e quello definito "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" è redatto ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

In estrema sintesi, le novità peculiari che hanno investito recentemente il Sistema camerale locale sono rappresentate dall'emanazione del Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 "di riforma delle Camere di commercio" con il taglio del 50% sul diritto annuale (2014); i diritti di segreteria verranno riordinati sulla base dei costi standard definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, sentito il parere dell'Unioncamere. L'assoggettamento delle Camere di commercio alla tesoreria unica a decorrere dal 1° febbraio 2015 mediante il versamento delle disponibilità liquide depositate presso i rispettivi istituti bancari cassieri. L'inevitabile ricorso all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati per la "copertura" del disavanzo.

La presente relazione accompagnatoria al preventivo economico per l'anno 2017, elaborata ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, reca quindi informazioni utili alla intelligibilità degli importi contenuti nell'allegato A, esponendo in maniera sintetica e tabellare la ripartizione delle risorse complessivamente attribuite ai programmi.

Principi contabili

L'art. 1 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 prevede che la gestione delle Camere di commercio "è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza".

Il preventivo annuale è redatto, sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio.

Il preventivo è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 6, 7 e 9 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 nonché agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con Circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 e ai principi contabili indicati nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successive integrazioni.

Le ultime disposizioni normative intervenute, hanno finito per avere un impatto importante sulla formazione del bilancio stesso, nello specifico:

- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", pubblicato nella Gazzetta Uff. 24 giugno 2014, come convertito in Legge n.114/2014 con riferimento all'art. 28 concernente la riduzione del diritto annuale del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016, del 50% per l'anno 2017;
- il Decreto Legge 90/2014, convertito in Legge n.114/2014, che al comma 2 dell'articolo 28, dispone che le tariffe e i diritti di segreteria sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa. e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata;
- la Circolare n. 117490 del MISE del 26 giugno 2014 che richiama "la necessità, già a legislazione vigente, di utilizzare tutte le soluzioni previste dalla legge n. 580/1993, come modificata dal decreto legislativo n. 23 del 2010, per una riduzione dei costi strutturali che consenta di riaprire spazi per una adeguata attività promozionale".

Il preventivo annuale distingue proventi, oneri e investimenti per destinazione in favore delle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità:

- 1. Organi istituzionali e segreteria generale** (organi istituzionali, coordinamento tra le attività dell'Ente, dell'azienda speciale e delle società partecipate, quote associative alle Unioni nazionale e regionale delle Camere di Commercio, programmazione strategica e controllo di gestione);



2. **Servizi di supporto** (amministrazione del personale; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione servizi tecnici e logistica generale dell'Ente; protocollo e archivi);
3. **Anagrafe e servizi di regolazione del mercato** (registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, mediazione e tutela del consumatore; operazioni a premio; listini prezzi);
4. **Studio, formazione, informazione e promozione economica** (indagini ed elaborazioni statistiche; gestione osservatori economici; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; promozione e sviluppo economico del territorio; rassegne e mostre; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi).

In ordine alla ripartizione di proventi e oneri imputati alle singole funzioni si chiarisce che sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connesse mentre quelli comuni a più funzioni sono ripartiti sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. La logica di esposizione delle poste economiche per destinazione è quella dell'effettivo consumo di risorse, al fine di evidenziare per ogni funzione la capacità di produrre o conseguire proventi, assorbire oneri o fruire di investimenti. Per ogni funzione istituzionale, nell'ambito delle quali vengono ricondotte tutte le attività camerali, sono rappresentati pertanto proventi, oneri ed investimenti ad essa direttamente riferibili. Gli oneri comuni sono attribuiti alle funzioni pro-quota sulla base di parametri di ripartizione convenzionali; mentre gli investimenti di carattere generale o comuni a più funzioni, per convenzione, al fine di garantire omogeneità e confrontabilità tra enti camerali, sono imputati alla funzione "Servizi di supporto".

Preventivo 2017

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI TOTALI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017
GESTIONE CORRENTE		
<u>A) Proventi correnti</u>	-	
1) <i>Diritto annuale</i>	7.931.329,81	6.609.882,00
2) <i>Diritti di segreteria</i>	1.953.000,00	1.953.000,00
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	624.492,72	1.046.280,00
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	104.000,00	106.000,00
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	10.612.822,53	9.715.162,00
<u>B) Oneri correnti</u>	-	
6) <i>Personale</i>	3.311.841,00	3.250.785,70
7) <i>Funzionamento</i>	2.695.465,67	2.686.741,30



8) <i>Interventi economici</i>	1.800.000,00	1.454.262,00
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	3.392.044,19	2.724.677,00
Totale Oneri correnti (B)	11.199.350,86	10.116.466,00
Risultato della gestione corrente (a-b)	-586.528,33	-401.304,00
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) <i>Proventi finanziari</i>	55.500,00	50.500,00
11) <i>Oneri finanziari</i>	478.500,00	434.140,00
Risultato della gestione finanziaria	-423.000,00	-383.640,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) <i>Proventi straordinari</i>	1.313.000,00	780.000,00
13) <i>Oneri straordinari</i>	871.700,22	270.000,00
Risultato della gestione straordinaria	441.299,78	510.000,00
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI TOTALI	
	PRE CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	- 568.228,55	- 274.944,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	0,00	0,00
F) <i>Immobilizzazioni materiali</i>	398.000,00	598.000,00
G) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0,00	85.000,00
totale Investimenti (E+F+G)	398.000,00	683.000,00

A) DEFINIZIONE DELLE ENTRATE

Proventi correnti

I proventi/ricavi della gestione corrente caratteristica risultano stimati per complessivi € **9.715.162,00** così suddivisi:

La tabella evidenzia l'andamento dei Proventi correnti:

GESTIONE CORRENTE	Preconsuntivo 2016	Preventivo 2017
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	7.931.329,81	6.609.882,00
2 Diritti di Segreteria	1.953.000,00	1.953.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	624.492,72	1.046.280,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	104.000,00	106.000,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00
Totale proventi correnti A	10.612.822,53	9.715.162,00

1) Diritto annuale € 6.609.882,00

Tale importo risente della decurtazione derivante dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014 relativo alla riduzione del diritto annuale prevista al 50% per l'anno 2017 e del successivo aumento pari al 20% proposto lo scorso anno dalla Giunta, al Consiglio, con deliberazione di Giunta n. 95 del 23/11/2015, e approvata dal Consiglio con deliberazione n. 29 del 14/12/2015, così come consentiva l'allora vigente Legge 580/93, art. 18 comma 10 e ss.mm.ii. per il cofinanziamento di specifici progetti individuati in "PROTURISMO" e "PUNTO IMPRESA".

Con la riforma attuata con il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, la possibilità di aumento del diritto annuale fino ad un massimo del 20% rimane confermata seppur con un nuovo e diverso iter. Difatti, esso prevede, su richiesta di Unioncamere, l'esplicita autorizzazione del Ministero perché le entrate aggiuntive siano destinate al cofinanziamento di programmi e progetti, condivisi con le Regioni, e finalizzati alla promozione dello sviluppo economico ed all'organizzazione di servizi alle imprese.

Procedura avviata con la deliberazione di Giunta n. 91 del 7/11/2016 che ha previsto di proporre alla Regione Puglia la condivisione, oltre che dei due citati progetti già avviati - PROTURISMO e PUNTO IMPRESA, anche altre iniziative di sviluppo economico in materia di turismo, assistenza alle imprese, artigianato, start up e finanziamenti europei. Tanto per consentire la richiesta al Ministero dello Sviluppo Economico - per il tramite dell'Unioncamere - di consentire il mantenimento della maggiorazione del diritto annuale. A tale riguardo, si fa esplicita ed ovvia riserva di variazioni al preventivo in esito alle valutazioni del competente Ministero.

Si conferma come l'entrata più importante dell'Ente camerale, seguito dai diritti di segreteria, sia costituito dal diritto annuale, con il 68% circa sul totale dei proventi correnti.

Il conto accoglie i proventi per il diritto annuale dovuto dalle imprese iscritte o annotate nel registro delle imprese determinati, per le imprese e relative unità locali iscritte o annotate nel Registro delle Imprese, sulla base degli importi attualmente individuati dal D.M. 21 aprile 2011 e con la riduzione disposta dal D.L. n. 90/2014.

Per una maggior chiarezza, si riepilogano, di seguito, i dati relativi alla proposta della Giunta che quantificano i nuovi importi rivenienti dalla maggiorazione del 20% e dalla comparazione degli importi del 2014, 2015 nonché del 2016 e 2017 con la maggiorazione del 20%.

CLASSE CONTRIBUZIONE	IMPORTO TRIBUTO PER ANNO			
	2014	2015 (-35%)	2016 (-40%) con maggiorazione del 20%	2017 (-50%) con maggiorazione del 20%
IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE	88,00	57,00	63,60	52,80



SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE	200,00	130,00	144,00	120,00
UNITA LOCALI ESTERE	110,00	71,50	79,20	66,00
SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE	100,00	65,00	72,00	60,00
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA	200,00	130,00	144,00	120,00
SOGGETTI REA	30,00	19,50	21,60	18,00
SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA	200,00	130,00	144,00	120,00

2) **Diritti di segreteria € 1.953.000,00**

La seconda fonte di ricavi per la Camera di Commercio, con circa il 20% sui proventi correnti, è costituita dai diritti di segreteria ottenuti per l'espletamento, per lo più, di attività connesse alla funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione di mercato".

La stima dei diritti di segreteria è formulata tenendo conto dei proventi a tale titolo conseguiti nel 2016 rilevati sino alla data di redazione della presente relazione e della previsione del loro ammontare a fine esercizio, sulla base delle tariffe in vigore (D.M. 29/11/2004 e successive integrazioni).

Rispetto al pre-consuntivo 2016 (pari ad euro 1.953.000,00), la previsione 2017 (pari ad euro 1.953.000,00) conferma il dato del preconsuntivo anche in presenza dell'attuazione di due semplificazioni normative: la c.d. "decertificazione", introdotta dall'articolo 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, che ha sancito l'utilizzo delle autocertificazioni nei rapporti tra privati e pubblica amministrazione, e l'acquisizione d'ufficio della documentazione anagrafica per le imprese che partecipano a gare o appalti.

3) **Contributi, trasferimenti e altre entrate € 1.046.280,00**

Tale voce stimata per € 1.046.280,00 proviene in particolare:

- da rimborsi e recuperi che si verificheranno nell'anno 2017 pari ad € 600.000,00 di cui € 500.000,00 relativi al finanziamento dalla Regione Puglia per la realizzazione della Cittadella dell'Economia di Capitanata come da Accordo Quadro sottoscritto tra i due Enti. L'importo, già previsto in entrata nel preventivo 2016 e non incassato, viene riproposto in considerazione che l'investimento è concluso e che in esito alla rendicontazione finale la Regione, dopo le ultime precisazioni e atti inviati nel corso del 2016 procederà all'erogazione.
- da incassi relativi alla realizzazione di progetti da finanziare con il fondo perequativo pari ad € 120.000,00;
- dal fitto di parte della sede alla ASL pari a € 299.280,24 e del fitto dei locali per il bar pari ad € 27.000,00.

4) **Proventi da gestione di beni e servizi € 106.000,00**

Tale voce comprende la stima dei ricavi relativi all'espletamento, da parte della Camera di Commercio, di attività di natura commerciale. La previsione considera i proventi per cessione di beni destinati alla rivendita (documenti export e lettori smartcard), i proventi per i servizi resi dall'ufficio metrico e i corrispettivi per i servizi di arbitrato e conciliazione.

Proventi della gestione finanziaria

- **Proventi finanziari € 50.500,00**

Tale voce riguarda gli incassi degli interessi maturati dall'Ente sulle giacenze presenti presso la Banca d'Italia, gli interessi maturati sulla riscossione del diritto annuale degli anni precedenti, gli interessi maturati sui prestiti concessi ai dipendenti camerale e i dividendi da partecipazioni.

Proventi della gestione straordinaria

- **Proventi straordinari € 780.000,00**

Tale voce pari ad € 780.000,00 è riferita alle sopravvenienze attive ed in particolare all'incasso del diritto annuale riferito ad ulteriori entrate rispetto a quanto accertato negli anni precedenti all'annualità nonché alla cessione di quote della Tecno holding per un importo di circa € 407.000,00 e della cessione di altre quote minori di partecipate.

B) DEFINIZIONE DELLA SPESA

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento degli Oneri correnti

B) Oneri Correnti	Preconsuntivo 2016	Preventivo 2017
Personale	3.311.841,00	3.250.785,70
Funzionamento	2.695.465,67	2.686.741,30
Interventi economici	1.800.000,00	1.454.262,00
Ammortamenti e accantonamenti	3.392.044,19	2.724.677,00
Totale Oneri Correnti	11.199.350,86	10.116.466,00

Per la parte riguardante le uscite, si evidenzia in generale che gli oneri sono imputati alle varie funzioni istituzionali con il criterio della destinazione delle risorse stesse e quindi, direttamente sulla base dell'effettivo consumo, oppure indirettamente procedendo ad un ribaltamento degli oneri comuni a più funzioni, in base alla suddivisione del personale nelle aree dirigenziali definite, come riportato nell'allegato A al D.M. n. 254/2005.

1) Personale € 3.250.785,70

La voce, inferiore allo scorso anno, comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR e gli altri costi del personale. Le spese previste sono state determinate applicando i vigenti contratti del personale e della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie locali, tenendo conto delle disposizioni disposte dal D.L.78/2010, convertito in L. 122/2010, che ha previsto il blocco dei rinnovi contrattuali (scaduti nel 2009) e la limitazione del valore complessivo del trattamento accessorio del personale. La sezione competenze al personale, pari ad euro **2.467.962,71**, comprende la retribuzione ordinaria, straordinaria e accessoria del personale dipendente e dirigente per un numero di dipendenti previsto per l'esercizio **2017** pari a **64** unità, largamente inferiore alla dotazione organica prevista.

	Dotazione organica	In servizio al 1/01/2017
Dirigenti	3	3
Categoria D3	10	6
Categoria D1	25	17
Categoria C	36	22
Categoria B3	13	12
Categoria B1	5	4
Totale	92	64

Ai fini della predisposizione del preventivo economico, tali costi sono stati attribuiti direttamente alle quattro funzionali istituzionali, ossia imputando ai diversi centri di costo della struttura gli emolumenti da corrispondere ai dipendenti in servizio; sotto forma di trattamento tabellare e di trattamento accessorio; allo stesso modo si è proceduto per l'attribuzione degli accantonamenti al TFR.

Lo stanziamento tiene conto del ripristino delle somme precedentemente ridotte a seguito dei provvedimenti adottati per l'adeguamento ai rilievi effettuati dall'ultima verifica amministrativa contabile espletata dal MEF e non più dovuto in quanto la somma pari ad € 282.888,75 è stata interamente recuperata e di una quota decurtata, relativa al salario "parte variabile" del personale non dirigente pari alla corrispondente somma di risparmi relativi allo straordinario dell'anno precedente non assegnato.

L'importo complessivo della voce di costo tiene conto altresì delle somme stabilite pro quota per il personale del sistema camerale distaccato presso il Ministero dello Sviluppo Economico e quelle per gli oneri relativi alla organizzazione e alla responsabilità della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché agli accertamenti disposti dal medico competente.

2) **Funzionamento € 2.686.741,30**

Le spese di funzionamento comprendono gli oneri da sostenere per garantire un funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo. Per l'esercizio 2017 tali oneri sono quantificati in misura verosimilmente adeguata. Il dato potrebbe risentire comunque di eventuali scostamenti o/e aggiornamenti nel corso dell'anno, in quanto non è possibile far riferimento ad un dato storico consolidato.

Gli oneri di funzionamento sono stati determinati tuttavia tenendo conto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e in particolare:

- art. 6, comma 1, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: adeguamento a 30 euro dell'importo dei gettoni di partecipazione a organi collegiali esclusi quelli di indirizzo, direzione e controllo;
- art. 6, comma 3, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: taglio del 10%, rispetto al valore al 30 aprile 2010, già soggetto alla riduzione prevista dalla L. 266/2005 (finanziaria 2006), di indennità, compensi, gettoni, retribuzioni e altre utilità corrisposte a componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo;
- art. 6, comma 7, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dell'80% della spesa sostenuta nel 2009 per studi e incarichi di consulenza;
- art. 6, comma 8, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dell'80% della spesa sostenuta nel 2009 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- art. 6, comma 9, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni;
- art. 6, comma 12, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per missioni, anche all'estero;
- art. 6, comma 13, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per attività di formazione;
- art. 6, comma 14, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 20% della spesa sostenuta nel 2009 per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture;
- art. 8, comma 1, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dal 3% al 2% del valore degli immobili per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi (art. 618-623 L. 244/2007);
- art. 5, comma 2, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture;
- art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012: riduzione della spesa per consumi intermedi pari al 10% di quanto speso nel 2010 per la medesima tipologia, tenendo conto di quanto precisato dalle circolari ministeriali in materia (MISE n. 190345 del 13 settembre 2012 - MEF n. 31 del 23 ottobre 2012).
- art. 1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012, n.228 (c.d. legge di Stabilità 2013): riduzione dell'80% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per mobili e arredi;
- art. 1, comma 5, D.L. 31 agosto 2013 n. 101: ulteriore riduzione del 10% rispetto a quanto previsto dal suddetto art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010 relativo alle spese per incarichi di consulenza.

Nel preventivo le diverse voci di spesa risultano determinate secondo quanto sopra indicato, mentre in apposito conto del mastro "Oneri diversi di gestione" sono state accantonate le somme derivanti dall'applicazione di tali misure di contenimento, per un totale stimato pari a euro 171.367,00, da versare al Bilancio dello Stato (art. 61, comma 17, D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008 - art. 6, comma 21, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 - art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, art. 1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012 n. 228, c.d. legge di stabilità 2013).

La quantificazione dei risparmi dei vincoli, di cui all'art. 6 commi 1 e 3 del D.L. 78/2010, è stata fatta, prudenzialmente, considerando la presenza di tutti i componenti dei diversi organismi per tutte le riunioni previste, e sarà puntualmente rettificata in sede di versamento dei risparmi. Ai fini dell'acquisizione di beni e servizi l'Ente, come per il passato, continuerà ad avvalersi, laddove disponibili, delle convenzioni che Consip - Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione - ha attivato per conto del Ministero dell'Economia e della Finanze e quindi delle Pubbliche Amministrazioni nonché ad utilizzare lo strumento del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Il dettaglio per le spese di funzionamento riferite alle **prestazioni di servizi**, pari ad **€ 1.188.302,00** è di seguito dettagliatamente riportato:

Anno 2017	
1) Oneri telefonici	5.000,00
2) Spese consumo acqua ed energia elettrica	115.000,00
3) Oneri riscaldamento e condizionamento	40.000,00
4) Oneri pulizia dei locali	120.000,00
5) Oneri per servizi di vigilanza	18.000,00
6) Oneri per manutenzione ordinaria	15.000,00
7) Oneri per manutenzione ordinaria immobili	100.000,00
8) Oneri per servizio di reception	100.000,00
9) Oneri per assicurazioni	65.000,00
10) Oneri per servizi di conciliazione	6.000,00
11) Oneri legali	20.000,00
12) Spese di automazione servizi	340.000,00
13) Oneri di rappresentanza	185,00
14) Oneri postali	30.000,00
15) Oneri per la riscossione di entrate	75.000,00
16) Oneri per mezzi omologati per uso promiscuo	5.000,00
17) Oneri di pubblicità	1.979,00
18) Oneri di facchinaggio	5.000,00
19) Oneri vari di funzionamento	35.000,00
20) Oneri vari di funzionamento telelavoro	3.000,00
21) Spese per la formazione del personale	7.138,00
22) Buoni pasto	25.000,00
23) Missioni dipendenti	5.000,00
24) Rimborso spese servizio Ufficio Metrico	40.000,00
25) Oneri Organismo di Certificazione	12.000,00

La voce oneri diversi di gestione, pari complessivamente ad **€ 848.012,99**, accoglie oneri per:

- acquisto di materiale di consumo per i vari uffici dell'Ente;
- oneri fiscali previsti sulla base dell'andamento gestionale in corso, relativi tanto all'attività istituzionale dell'Ente quanto a quella commerciale, quali:
 - I.R.A.P: determinata nel suo ammontare sulla base delle spese previste il personale e gli organi istituzionali e dell'aliquota attualmente in vigore ;
 - I.Re.S.: calcolata sui presunti redditi di fabbricati, redditi di capitale e redditi prodotti dalla gestione dell'attività commerciale dell'Ente, nonché sulle imposte relative alla vendita delle quote di Tecno holding;
 - I.M.U.: calcolata in base alle aliquote e agevolazioni vigenti e con rinvio alla esatta quantificazione dell'imposta dovuta per il nuovo fabbricato, nelle more anche dell'esito della richiesta di Unioncamere al Governo per l'esonero degli immobili delle Camere di commercio, come avviene per gli altri enti pubblici;
 - Imposta di smaltimento rifiuti e servizi comunali calcolata presuntivamente sui dati vigenti;
 - Ritenute fiscali su interessi bancari;
 - Altre imposte e tasse (imposta sostitutiva TFR, ecc.);
 - Oneri derivanti dalle misure di contenimento delle spese già menzionate.

La previsione delle quote associative agli organismi del sistema camerale, di importo totale pari ad € **566.076,31** è effettuata sulla base delle aliquote e delle modalità di calcolo, note alla data di redazione del presente documento e che tengono conto delle riduzioni intervenute, si riferisce nello specifico a:

- Quota Unione Italiana C.C.I.A.A. (**€ 134.567,31**);
- Quota Unione Regionale C.C.I.A.A. (**€ 268.000,00**);
- Fondo di perequazione (**€ 160.509,00**);
- Quote associative CCIAA estere, italiane all'estero e associazioni (**€ 3.000,00**).

La spesa per gli organi istituzionali dell'Ente pari ad € **84.350,00** - è stata quantificata in ossequio alle vigenti disposizioni normative, e comprendono i relativi oneri previdenziali e fiscali e le spese per il funzionamento degli stessi.

3) Interventi economici € 1.454.262,00

La previsione riguarda gli oneri per attività, progetti ed iniziative diretti alla promozione del sistema delle imprese e allo sviluppo dell'economia del territorio. Nello specifico tale somma è destinata alla realizzazione delle missioni e programmi individuati nella relazione previsionale e programmatica 2017 nonché al versamento delle quote associative ad Enti e consorzi, alla realizzazione di iniziative e contributi per interventi economici. Gli obiettivi e programmi sono riportati nel prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'articolo 9, comma 3 del D.M. del MEF 27 marzo 2013.

Gli interventi muoveranno nell'ambito dei seguenti missioni:

- competitività e sviluppo delle imprese;
- regolazione dei mercati;
- commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo;
- servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.

Tali missioni sono opportunamente declinate in base alle esigenze e agli interessi espressi dalla comunità economica e dal sistema di imprese. Seguendo uno schema logico e di omogeneità funzionale, le singole azioni sono ricondotte a gruppi di programmi, correlati ad altrettanti obiettivi specifici la cui definizione richiede necessariamente il coinvolgimento delle Aziende speciali Cesan e Lachimer, in linea con l'obiettivo di una completa integrazione orizzontale fra uffici camerali e i due organismi strumentali e anche a copertura delle spese per il personale delle stesse Aziende Speciali.

Nello specifico, all'Azienda speciale Cesan, in aggiunta alle azioni ed iniziative proprie, sono affidate le funzioni in materia di promozione e di competitività delle imprese; mentre al Lachimer, oltre le attività statutarie proprie, sono delegate le funzioni, i servizi e le azioni di valorizzazione e tutela della qualità e sicurezza delle produzioni, con particolare riferimento alla filiera agroalimentare, alle preparazioni gastronomiche, all'industria della ricettività e alla tutela ambientale, all'artigianato di qualità e alla manifattura lapidea. Un'impostazione che si connette al nuovo quadro legislativo camerale, che rende necessario un più incisivo processo di integrazione all'interno della rete del sistema camerale esplicitamente richiamato dal D.L.vo n.23/2010.

4) Ammortamenti e accantonamenti € 2.724.677,00

La voce comprende le quote di ammortamento dei beni ad utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Nello specifico:

- ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali (**€ 542.261,00**);
- accantonamento per partecipazione legge 147/2013 (**€ 10.000,00**);
- accantonamento al fondo svalutazione crediti (**€ 2.172.416,00**).

Per quanto riguarda tali ammortamenti, la previsione è stata fatta considerando le immobilizzazioni presenti nell'esercizio 2016 aumentati o diminuiti per effetto delle dismissioni, alienazioni o acquisizioni avvenute o che si presume avverranno entro la fine dell'anno corrente. L'ammortamento dell'immobile di nuova costruzione (cittadella dell'Economia) è stato calcolato con l'aliquota dell'1%, nelle more di esplicite indicazioni da parte dei Ministeri competenti per la redazione dei preventivi, tenuto anche conto delle indicazioni di Unioncamere e della nota acquisita al protocollo camerale al n. 119489 del 27.11.2014 con la quale TecnoserviceCamere - società che ha progettato il fabbricato e seguito i lavori di realizzazione - ha valutato il presumibile utilizzo del bene per la durata di 100 anni sul presupposto di una efficiente manutenzione.

L'importo stanziato non comprende l'ammortamento della vecchia sede in quanto l'Unioncamere ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico di recepire in una apposita circolare, in materia di ammortamenti dei cespiti camerali, l'applicabilità per le Camere di Commercio del principio contabile n. 16 dell'OIC in base al quale è possibile interrompere l'ammortamento qualora il presumibile valore residuo del bene al termine del periodo di vita utile risulti uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione. Si è adottato tale principio in virtù dell'idea che il prezzo di realizzo al termine del periodo residuo di utilizzo del bene sia superiore al suo valore contabile che attualmente risulta a circa € 2.444.752,18.

C) GESTIONE FINANZIARIA

Gli stanziamenti della gestione finanziaria riguardano i **proventi (€ 50.500,00)** da interessi attivi di conto corrente bancari e su anticipazione al personale sull'indennità di fine rapporto, oltre ai dividendi sulle partecipazioni societarie, e gli **oneri (€ 434.140,00)** derivanti dagli interessi passivi sul mutuo contratto per finanziare parzialmente la costruzione della "Cittadella dell'Economia" (**€ 431.140,00**), nonché dalle spese per la tenuta dei conti correnti bancari.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

Gli stanziamenti della gestione straordinaria riguardano le sopravvenienze attive (**€ 780.000,00**) derivanti da ulteriori incassi del diritto annuale rispetto a quanto accertato negli anni precedenti, dalle sopravvenienze passive (**€ 60.000,00**) previste per fronteggiare spese di competenza di anni precedenti e dall'accantonamento al fondo svalutazione calcolato sul credito da diritto annuale degli anni precedenti (**€ 210.000,00**).

DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Pertanto, dalla situazione economica sopra rappresentata si evidenzia un disavanzo tra i costi ed i ricavi preventivati:

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	- 401.304,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 383.640,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	<u>510.000,00</u>
RISULTATO FINALE (Disavanzo economico)	- 274.944,00

Il bilancio preventivo si chiude con un disavanzo economico pari ad **€ 274.944,00** e trova adeguata copertura dagli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti così come previsto dall'articolo 2 del DPR. 254/2005.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'art. 7 del D.P.R. 254/2005 dispone che, nell'ambito della relazione al preventivo annuale, occorre fornire informazioni sul piano degli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura degli stessi e sull'eventuale assunzione di mutui.

A tale riguardo, nell'esercizio 2017, si prevede di dare esecuzione ai seguenti interventi:

- 1) **Immobilizzazioni materiali: € 598.000,00**



- Opere di completamento realizzazione cittadella dell'economia ed interventi su vecchia sede: € **525.000,00**;
 - Acquisto attrezzature tecniche, informatiche € **35.000,00**;
 - Acquisto attrezzature tecniche, informatiche, mobili e arredi per esigenze funzionali dell'ente: € **33.000,00**
- 2) **Immobilizzazioni finanziarie: € 85.000,00**
- Partecipazioni azionarie: € **45.000,00**
 - Altre partecipazioni € **40.000,00**
- TOTALE INVESTIMENTI: € 683.000,00**

Fonti di copertura del Piano degli Investimenti

Ai sensi di quanto disposto dal comma 2, articolo 7, del DPR 254/2005, si precisa che le fonti di copertura del piano degli investimenti per l'anno 2017 sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente. Non sono previste azioni per l'assunzione di ulteriori mutui, se non quelle per ridurre l'impatto economico e finanziario dell'esistente.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/ 03/ 2013)

	ANNO 2017		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		8.682.882,00		10.011.329,80
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	120.000,00		127.000,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici	120.000,00		127.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	6.609.882,00		7.931.329,80	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.953.000,00		1.953.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		1.032.280,00		601.492,72
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	1.032.280,00		601.492,72	
Totale valore della produzione (A)		9.715.162,00		10.612.822,52
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-2.726.914,00		-3.164.173,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.454.262,00		-1.800.000,00	
b) acquisizione di servizi	-1.188.302,00		-1.236.823,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				

d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-84.350,00		-127.350,00	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		-3.250.785,70		-3.311.841,00
a) salari e stipendi	-2.467.962,71		-2.485.828,00	
b) oneri sociali.	-606.484,99		-647.813,00	
c) trattamento di fine rapporto	-156.338,00		-158.200,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-20.000,00		-20.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.714.677,00		-3.143.702,02
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-542.261,00		-537.261,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.172.416,00		-2.606.441,02	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				-234.842,16
13) altri accantonamenti		-10.000,00		-13.500,00
14) oneri diversi di gestione		-1.414.089,30		-1.331.292,67
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-216.828,00		-216.828,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.197.261,30		-1.114.464,67	
Totale costi (B)		-10.116.466,00		-11.199.350,85
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-401.304,00		-586.528,33
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.500,00		1.500,00
16) altri proventi finanziari		49.000,00		54.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	49.000,00		54.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-434.140,00		-478.500,00
a) interessi passivi	-432.640,00		-463.500,00	

b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari		-1.500,00		-15.000,00
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)			-383.640,00	-423.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)			780.000,00	1.313.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti			-270.000,00	-871.700,22
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)			510.000,00	441.299,78
Risultato prima delle imposte			-274.944,00	-568.228,55
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			-274.944,00	-568.228,55

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		8.682.882,00		8.682.882,00		8.682.882,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	120.000,00		120.000,00		120.000,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici	120.000,00		120.000,00		120.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	6.609.882,00		6.609.882,00		6.609.882,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.953.000,00		1.953.000,00		1.953.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		1.032.280,00		1.032.280,00		1.032.280,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	1.032.280,00		1.032.280,00		1.032.280,00	
Totale valore della produzione (A)		9.715.162,00		9.715.162,00		9.715.162,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-2.726.914,00		-2.549.652,00		-2.549.652,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.454.262,00		-1.250.000,00		-1.250.000,00	
b) acquisizione di servizi	-1.188.302,00		-1.215.302,00		-1.215.302,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-84.350,00		-84.350,00		-84.350,00	
8) per godimento di beni di terzi						
9) per il personale		-3.250.785,70		-2.968.129,00		-2.968.129,00
a) salari e stipendi	-2.467.962,71		-2.258.129,00		-2.258.129,00	
b) oneri sociali.	-606.484,99		-550.000,00		-550.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	-156.338,00		-140.000,00		-140.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-20.000,00		-20.000,00		-20.000,00	

10) ammortamenti e svalutazioni		-2.714.677,00		-2.714.677,00		-2.714.677,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali						
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-542.261,00		-542.261,00		-542.261,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.172.416,00		-2.172.416,00		-2.172.416,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-10.000,00		-10.000,00		-10.000,00
14) oneri diversi di gestione		-1.414.089,30		-1.299.522,00		-1.299.522,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-216.828,00		-216.828,00		-216.828,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.197.261,30		-1.082.694,00		-1.082.694,00	
Totale costi (B)		-10.116.466,00		-9.541.980,00		-9.541.980,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-401.304,00		173.182,00		173.182,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.500,00		1.500,00		1.500,00
16) altri proventi finanziari		49.000,00		49.000,00		49.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	49.000,00		49.000,00		49.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-434.140,00		-402.004,00		-368.040,00
a) interessi passivi	-432.640,00		-400.504,00		-366.540,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-1.500,00		-1.500,00		-1.500,00	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)		-383.640,00		-351.504,00		-317.540,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						

20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		780.000,00		333.000,00		333.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-270.000,00		-270.000,00		-270.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		510.000,00		63.000,00		63.000,00
Risultato prima delle imposte		-274.944,00		-115.322,00		-81.358,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-274.944,00		-115.322,00		-81.358,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2017
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	4.582.168,00
1200	Sanzioni diritto annuale	168.003,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	20.104,00
1400	Diritti di segreteria	1.900.000,00
1500	Sanzioni amministrative	25.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	31.720,00
2201	Proventi da verifiche metriche	73.200,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	25.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	120.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2017

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	25.000,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	550.000,00
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	326.280,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	50.000,00
4205	Proventi mobiliari	1.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	450.000,00
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2017

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	5.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	84.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2017

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.700.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

10.136.475,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	194.999,99
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	29.900,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	68.900,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	11.700,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	79.950,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.460,00
1599	Altri oneri per il personale	1.105,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	585,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	520,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	91,00
2104	Altri materiali di consumo	1.040,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	927,94
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	17.940,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.250,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	650,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	16.900,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.500,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	9.750,00
2121	Spese postali e di recapito	3.900,00
2122	Assicurazioni	8.450,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	44.200,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	13.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.950,00
2126	Spese legali	1.300,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	19.907,67
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	28.070,47
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	88.280,32
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	50.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	80.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	544.402,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	40.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	302,50
4399	Altri oneri finanziari	108,40
4401	IRAP	27.690,00
4402	IRES	16.380,00
4499	Altri tributi	28.600,00
5101	Terreni	8.033,27
5102	Fabbricati	260.000,00

TOTALE**1.714.743,56**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	465.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	71.300,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	164.300,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	27.900,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	190.650,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	13.020,00
1599	Altri oneri per il personale	2.635,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.395,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.240,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	217,00
2104	Altri materiali di consumo	2.480,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.212,78
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	42.780,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.750,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.550,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	40.300,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	15.500,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	23.250,00
2121	Spese postali e di recapito	9.300,00
2122	Assicurazioni	20.150,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	105.400,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	31.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.650,00
2126	Spese legali	3.100,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	51.143,41
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	66.937,28
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	520.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	35.000,00
4399	Altri oneri finanziari	258,45
4401	IRAP	66.030,00
4402	IRES	39.060,00
4499	Altri tributi	68.200,00
5101	Terreni	19.156,27
5102	Fabbricati	620.000,00

TOTALE**2.732.865,19**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	45.000,01
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.900,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	15.900,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.700,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	18.450,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.260,00
1599	Altri oneri per il personale	255,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	135,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	120,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	21,00
2104	Altri materiali di consumo	240,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	214,14
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.140,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	750,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	150,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.900,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.500,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.250,00
2121	Spese postali e di recapito	900,00
2122	Assicurazioni	1.950,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.200,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	450,00
2126	Spese legali	300,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.594,15
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	6.477,80
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	100.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	164.000,00
4399	Altri oneri finanziari	25,02
4401	IRAP	6.390,00
4402	IRES	3.780,00
4499	Altri tributi	6.600,00
5101	Terreni	1.853,83
5102	Fabbricati	60.000,00

TOTALE**474.405,95**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	12.840,78
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	49.568,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	60.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	44,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	5.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	5.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	32.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	21.000,00
4507	Commissioni e Comitati	10.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.000,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	50.000,00

TOTALE**257.452,78**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	134.999,97
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.207,16
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	20.700,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	47.699,99
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.100,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	55.349,99
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.780,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	144.600,00
1599	Altri oneri per il personale	765,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	405,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	360,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	63,00
2104	Altri materiali di consumo	720,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	642,42
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	12.420,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.250,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	450,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.700,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.500,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.750,00
2121	Spese postali e di recapito	2.700,00
2122	Assicurazioni	5.850,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	30.599,99
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	9.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.350,00
2126	Spese legali	900,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	6.975,09
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	19.433,41
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	59.387,90
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	35.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	28.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	71.598,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	203,50
4399	Altri oneri finanziari	74,98
4401	IRAP	19.170,00
4402	IRES	11.340,00
4499	Altri tributi	19.800,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	500,00
5101	Terreni	5.561,50
5102	Fabbricati	179.999,96
5103	Impianti e macchinari	40.000,00
5149	Altri beni materiali	944,97

TOTALE**1.010.851,83**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4101	Rimborso diritto annuale	13.500,00
4399	Altri oneri finanziari	166,31
4403	I.V.A.	25.000,00
5149	Altri beni materiali	1.850,10
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.700.000,00

TOTALE **1.745.516,41**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4305	Interessi su mutui	431.140,00
8200	Rimborso mutui e prestiti	563.000,00
TOTALE		994.140,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017**TOTALI**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		2.732.865,19

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		3.091.450,41

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		474.405,95

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		257.452,78

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.745.516,41

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		994.140,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017**TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			1.714.743,56

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			1.010.851,83

TOTALE GENERALE**12.021.426,13**



Camera di Commercio
Foggia

Piano Indicatori di Bilancio e Risultati Attesi – PIRA (DPCM 18/12/2012)

ANNO 2017

Allegato n. 6 al Bilancio Preventivo 2017

PREMESSA

Il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio – PIRA” (di seguito definito Piano) è il documento finalizzato a rappresentare gli obiettivi di spesa dell’Ente, a misurarne i risultati e a controllarne il concreto andamento in termini di servizi erogati alla comunità e di interventi realizzati a favore del sistema produttivo di riferimento.

Per la redazione del Piano si è fatto riferimento: a quanto disposto dall’art. 19 del D.lgs. n.91/2011; alle linee guida contenute nel DPCM del 18 settembre 2012; a quelle del DPCM del 12 dicembre 2012, concernenti le *Missioni* delle Amministrazioni pubbliche, ossia le “funzioni principali e gli obiettivi strategici” da loro perseguiti “nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali a esse destinate”; agli indirizzi formulati dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 0148123 del 12 settembre 2013 relativa, tra l’altro, all’individuazione delle *Missioni* attribuite alla Camere di Commercio, in ragione delle loro specifiche funzioni istituzionali.

Nel merito, il D.lgs. n.91/2011 è finalizzato ad avviare un percorso di armonizzazione dei sistemi contabili delle PPAA, onde garantire il coordinamento della finanza pubblica per il tramite di una regolazione omogenea delle procedure di programmazione, gestione, rendicontazione e verifica.

A tale riguardo, l’articolo n.19 dispone che le amministrazioni pubbliche sono tenute a presentare, in concomitanza del bilancio di previsione e di quello consuntivo, un documento denominato “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio” che, come anzidetto, declina gli obiettivi di spesa, ne misura i risultati, ne monitora la coerenza e l’effettivo andamento temporale.

Il DPCM del 18/09/2012 stabilisce i criteri cui uniformarsi per l’elaborazione del sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dei programmi di bilancio: delinea gli ambiti di applicazione; individua i contenuti e i requisiti minimi del Piano degli indicatori; la tipologia degli indicatori medesimi (di realizzazione fisica e finanziaria, di risultato, di impatto, ecc.); dispone, infine, l’obbligo e le modalità di pubblicizzazione del Piano. La citata nota MISE del 12/09/2013, conseguente al DPCM 12/12/2012, definisce le *Missioni* della Camere di Commercio secondo il seguente schema, associandole ai rispettivi **Programmi attuativi**:

Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”	Programma 005 – “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale”.
Missione 012 – “Regolazione dei mercati”	Programma 004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”.
Missione 016 – “Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo”	Programma 005 – “Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”.
Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”	Programma 002 – “Indirizzo politico”.
	Programma 004 – “Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”.

LO SCHEMA E I CONTENUTI DEL PIRA.

Il Piano descrive i principali obiettivi della Camera di Commercio di Foggia derivanti dai suoi documenti di programmazione: è parte integrante dei medesimi ed è pertanto allegato al bilancio di previsione 2017.

Per ogni obiettivo, il Piano definisce i programmi di spesa, ne illustra sinteticamente i contenuti e le finalità che l'Ente intende perseguire nell'arco temporale di riferimento. Rileva, inoltre, il centro di responsabilità cui è attribuita l'attuazione dell'obiettivo medesimo e l'entità delle risorse destinate.

A ogni programma, sono associati uno o più indicatori, necessari per la sua misurazione e per monitorarne la corrispondente realizzazione. Per ogni indicatore, inoltre, è declinata la tipologia (di realizzazione fisica/di risultato, o output/di impatto, o out come/di realizzazione finanziaria), il valore target - risultato atteso -, l'eventuale algoritmo di calcolo e la fonte dei dati utilizzati per la relativa determinazione.

Nello schema di sintesi di seguito rappresentato, sono esplicitati gli indicatori e i risultati attesi di bilancio per l'anno 2017, correlati alle Missioni e ai sottostanti principali Obiettivi di spesa.

MISSIONE-011	Competitività e sviluppo delle imprese		
Programma di Spesa 005	Incentivazione imprese del territorio per lo sviluppo dell'economia locale.		
Periodo di riferimento	2017	2018	2019
Risorse	544.402,00	540.000,00 (stima)	540.000,00 (stima)

Obiettivo - 0110505	Progetti a valere sul Fondo di Perequazione Camerale.		
Descrizione	Realizzazione e rendicontazione di iniziative a valere sul Fondo di Perequazione Camerale e sull'accordo Mise/Unioncamere per lo sviluppo e il consolidamento di azioni positive a favore del sistema delle imprese locale.		
Destinatari/beneficiari	Imprese, Associazioni e Organizzazioni di categoria.		
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01		
Risorse finanziarie	2017	2018	2019
	120.000,00	120.000,00 (stima)	120.000,00 (stima)

Numero di indicatori associati	1		
---------------------------------------	---	--	--

Descrizione		Target 2017	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2017
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥70%
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				

Obiettivo - 0110507	Quote associative		
Descrizione	Contribuire alla funzionalità degli organismi partecipati consolidando il processo di razionalizzazione del portafoglio.		
Destinatari/beneficiari	Utenti (Società del sistema camerale, società di gestione patti locali, ecc.)		
Centro di Responsabilità	Area II – FB01		
Risorse finanziarie	2017	2018	2019
	49.402,00	45.000,00 (stima)	45.000,00 (stima)

Numero di indicatori associati	2		
---------------------------------------	---	--	--

Descrizione		Target 2017	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2017
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥70%
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				

Indicatori

Descrizione		Target 2017	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2017
Tipologia	Realizzazione fisica (numero schede revisione predisposte)	≥5
Codice e definizione	KPI17 – Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno.				
Unità di misura	Numero				
Metodo o algoritmo di calcolo	Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno (M5)				
Fonte dei dati	Carte di lavoro.				

Obiettivo - 1100512		Progetto Proturismo - Competitività			
Descrizione	Interventi di assistenza specialistica, informativi e formativi per le imprese del settore turistico.				
Destinatari/beneficiari	Sistema delle imprese.				
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01				
Risorse finanziarie	2017	2018	2019		
	300.000,00	250.000,00 (stima)	250.000,00 (stima)		

Numero di indicatori associati		1			
Indicatori					
Descrizione		Target 2017	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2017
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥70%
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				

Obiettivo – 01100513		Progetto Punto Impresa - Competitività			
Descrizione	Iniziative formative dirette a fornire assistenza e supporto su accesso ai fondi comunitari, start up e alternanza scuola lavoro.				
Destinatari/beneficiari	Sistema delle imprese.				
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01				
Risorse finanziarie	2017	2018	2019		
	75.000,00	70.000,00 (stima)	70.000,00 (stima)		

Numero di indicatori associati		2			
Indicatori					
Descrizione		Target 2017	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2017
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥70%
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				

Indicatori					
Descrizione		Target 2017	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2017
Tipologia	Realizzazione fisica (numero percorsi formativi realizzati).	≥2
Codice e definizione	KPI7 - numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno.				
Unità di misura	Numero				

Metodo o algoritmo di calcolo	Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno (M5).			
Fonte dei dati	Carte di lavoro.			

MISSIONE - 012	Regolazione dei mercati		
Programma di Spesa 004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		
Periodo di riferimento	2017	2018	2019
Risorse	520.000,00	450.000,00 (stima)	450.000,00 (stima)

Obiettivo - 01200408	Sostenibilità Ambientale		
Descrizione	Attività analitica di audit e di supporto tecnico alle aziende, in particolare a quelle appartenenti ai settori agroalimentari, turistico/ricettive e ambientale. Sensibilizzazione sui temi della corretta alimentazione e della prevenzione igienico/sanitaria.		
Destinatari/beneficiari	Sistema delle imprese, utenti, sistema dell'istruzione.		
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01		
Risorse finanziarie	2017	2018	2019
	270.000,00	220.000,00 (stima)	220.000,00 (stima)

Numero di indicatori associati	2			
Indicatori				
Descrizione	Target 2017	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2017
Tipologia	≥70%
Codice e definizione				
Unità di misura				
Metodo o algoritmo di calcolo				
Fonte dei dati				

Indicatori				
Descrizione	Target 2017	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2017
Tipologia	≥3.200
Codice e definizione				
Unità di misura				
Metodo o algoritmo di calcolo				
Fonte dei dati				

Obiettivo - 01200409	Progetto Proturismo - Regolazione		
Descrizione	Attività di regolazione del mercato da cui possono derivare benefici diretti e indiretti per le imprese del settore turistico e più in generale per il territorio di Capitanata.		
Destinatari/beneficiari	Sistema delle imprese.		
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01		
Risorse finanziarie	2017	2018	2019
	50.000,00	50.000,00 (stima)	50.000,00 (stima)

Numero di indicatori associati	2			
Indicatori				
Descrizione	Target 2017	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2017
Tipologia	≥70%
Codice e definizione				
Unità di misura				
Metodo o algoritmo di calcolo				
Fonte dei dati				

Indicatori					
Descrizione		Target 2017	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2017
Tipologia	Realizzazione fisica (numero documenti predisposti)	≥1
Codice e definizione	KPI7 - numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno				
Unità di misura	Numero				
Metodo o algoritmo di calcolo	Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno (M5)				
Fonte dei dati	Carte di lavoro.				

Obiettivo - 01200410				Progetto Punto Impresa - Regolazione	
Descrizione		Attività di regolazione del mercato da cui possono derivare benefici diretti e indiretti per le imprese del territorio.			
Destinatari/beneficiari		Sistema delle imprese.			
Centro di Responsabilità		Segreteria Generale - HA01			
Risorse finanziarie		2017	2018	2019	
		150.000,00	130.000,00 (stima)	130.000,00 (stima)	

Numero di indicatori associati		2			
Indicatori					
Descrizione		Target 2017	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2017
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥70%
Codice e definizione	KPI14 - Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				

Indicatori					
Descrizione		Target 2017	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2017
Tipologia	Realizzazione fisica (numero percorsi formativi realizzati).	≥3
Codice e definizione	KPI7 - numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno.				
Unità di misura	Numero				
Metodo o algoritmo di calcolo	Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno (M5).				
Fonte dei dati	Carte di lavoro.				

MISSIONE - 016		Commercio internazionale e internazionalizzazione delle imprese.			
Programma di Spesa 005		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy.			
Periodo di riferimento		2017	2018	2019	
Risorse		164.000,00	140.000,00 (stima)	140.000,00 (stima)	

Obiettivo - 01600505		Progetto Proturismo - Internazionalizzazione			
Descrizione		Crescita, promozione ed espansione delle imprese turistiche locali nei mercati esteri.			
Destinatari/beneficiari		Sistema delle imprese.			
Centro di Responsabilità		Segreteria Generale - HA01			
Risorse finanziarie		2017	2018	2019	
		120.000,00	100.000,00 (stima)	100.000,00 (stima)	

Numero di indicatori associati		2			
Indicatori					
Descrizione		Target 2017	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2017
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥70%
Codice e definizione	KPI14 - Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				

Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				
Indicatori					
Descrizione		Target 2017	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2017
Tipologia	Realizzazione fisica (numero documenti predisposti)	≥1
Codice e definizione	KPI7 - numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno				
Unità di misura	Numero				
Metodo o algoritmo di calcolo	Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno (M5)				
Fonte dei dati	Carte di lavoro.				

Obiettivo – 01600506			
Progetto Punto Impresa - Internazionalizzazione			
Descrizione	Iniziativa in materia di export check up, individuazione nuovi mercati, servizi tecnico-specialistici, formazione dedicata sulle regole del commercio internazionale.		
Destinatari/beneficiari	Utenti e sistema delle imprese.		
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01		
Risorse finanziarie	2017	2018	2019
	44.000,00	40.000,00 (stima)	40.000,00 (stima)

Numero di indicatori associati		2			
Indicatori					
Descrizione		Target 2017	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2017
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥70%
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				
Indicatori					
Descrizione		Target 2017	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2017
Tipologia	Realizzazione fisica (numero percorsi formativi realizzati).	≥2
Codice e definizione	KPI7 - numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno.				
Unità di misura	Numero				
Metodo o algoritmo di calcolo	Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno (M5).				
Fonte dei dati	Carte di lavoro.				

MISSIONE - 032			
Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le PP. AA.			
Programma di Spesa 005	Attività di comunicazione istituzionale.		
Periodo di riferimento	2017	2018	2019
Risorse	30.000,00	30.000,00(stima)	30.000,00 (stima)
Obiettivo – 03000405			
Comunicazione			
Descrizione	Comunicazione progetti Proturismo e Punto Impresa.		
Destinatari/beneficiari	Sistema delle imprese.		
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01		

Risorse finanziarie		2017	2018	2019	
		30.000,00	30.000,00 (stima)	30.000,00 (stima)	
Numero di indicatori associati		1			
Indicatori					
Descrizione		Target 2017	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2017
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥70%
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge		-	-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Trasferimento immobili ex art. 19, c.5-ter L. n. 109/94	-	-	-	-
Stanziamanti di bilancio	548.000,00			548.000,00
Altro (1)	-		-	-
Totali				

(1) compresa la cessione di immobili

f.to Il responsabile del programma
Dott. Matteo di Mauro

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
		16	71	24				548.000,00			N		

f.to Il responsabile del programma

Dott. Matteo di Mauro

(1) numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda B2

(5) vedi tabella 3

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
					548.000.00							
			TOTALE									

f.to Il responsabile del programma
Dott. Matteo di Mauro

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione

(3) Indicare la finalità utilizzando la tabella 5

(4) V. art. 14 comma 3 della legge 109/94 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità).

(5) indicare la fase di progettazione approvata dell'opera come da tabella 4.

Verbale n. 30

L'anno duemilasedici, il giorno 22 del mese di dicembre, nei locali della Camera di Commercio di Foggia, si è riunito per auto convocazione il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

Raffaella Leone	Presidente
Massimo Russo	Componente

Il componente Antonello Lapalorcia risulta assente giustificato,

per esaminare il bilancio di previsione 2017 predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 104 del 12/12/2016 ed esprimere il proprio parere ai fini della sua approvazione da parte del Consiglio e per l'analisi del budget economico annuale, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.M. 27/03/2013, che costituisce parte integrante del presente bilancio di previsione.

In via preliminare, si è accertato che lo schema di bilancio è strutturato nella forma indicata nell'allegato A del Regolamento Contabile delle Camere di Commercio emanato con D.P.R. 2/11/2005, n. 254, nonché sulla base degli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con le circolari n. 3612/C del 26/07/2007 e n. 3622/C del 05/02/2009 e successive integrazioni.

Nella predisposizione del bilancio in esame si è tenuto conto anche delle disposizioni emanate con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27/03/2013 - in attuazione dell'art. 16 del D. L.vo n. 91 del 31/05/2011 - in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, d'intesa col Ministero dello Sviluppo Economico che, con nota n. 148123 del 12/09/2013, ha fornito omogenee indicazioni in merito all'applicazione della nuova normativa.

Risultano, inoltre, rispettate le norme vigenti dello Statuto e del Regolamento e gli equilibri finanziari complessivi per cui il totale dei proventi è uguale a quello degli oneri.

Per la previsione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria si è tenuto conto di quanto disposto dall'art. 8 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 che prevede un limite di spesa pari al 2% del valore dell'immobile risultante dall'ultimo bilancio approvato. In effetti, la spesa prevista a tale titolo ammonta ad € 105.000,00, in misura nettamente inferiore ai suddetti limiti imposti.

Per quanto concerne poi i limiti di spesa previsti dall'art. 6 della citata legge n. 122/2010 si è accertato che le riduzioni di spesa da versare, come previsto dall'art. 6 del D.L. n. 78, pari ad € 45.460,80, vengono accantonate sullo specifico conto 327028 per essere riversate allo Stato, mentre gli altri tagli costituiscono tetti di spesa con l'evidente obiettivo di contenere le uscite.

Per quel che concerne, i tagli previsti dalla riduzione dei consumi intermedi, il relativo importo, pari ad € 153.539,20, è stato accantonato sul conto 327029 per essere riversato anch'esso allo Stato.

Per quel che concerne, invece, i tagli previsti dal DL 112/2008 "Tagliaspese", il relativo importo, pari ad € 17.827,00, è stato accantonato sul conto 327030 per essere riversato anch'esso allo Stato.

Il documento contabile in esame, redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005, riporta i valori aggregati di bilancio comparati con quelli di preconsuntivo 2016 ricavati dalle scritture contabili. Essi possono così riassumersi:





VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI TOTALI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti	-	
1) Diritto annuale	7.931.329,81	6.609.882,00
2) Diritti di segreteria	1.953.000,00	1.953.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	624.492,72	1.046.280,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	104.000,00	106.000,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	10.612.822,53	9.715.162,00
B) Oneri correnti	-	
6) Personale	3.311.841,00	3.250.785,70
7) Funzionamento	2.695.465,67	2.686.741,30
8) Interventi economici	1.800.000,00	1.454.262,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.392.044,19	2.724.677,00
Totale Oneri correnti (B)	11.199.350,86	10.116.466,00
Risultato della gestione corrente (a-b)	-586.528,33	-401.304,00
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari	55.500,00	50.500,00
11) Oneri finanziari	478.500,00	434.140,00
Risultato della gestione finanziaria	-423.000,00	-383.640,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari	1.313.000,00	780.000,00
13) Oneri straordinari	871.700,22	270.000,00
Risultato della gestione straordinaria	441.299,78	510.000,00
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI TOTALI	
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	-568.228,55	-274.944,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
F) Immobilizzazioni materiali	398.000,00	598.000,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	85.000,00
totale Investimenti (E+F+G)	398.000,00	683.000,00

La relazione al preventivo, predisposta con deliberazione della Giunta, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali.

A) *Proventi correnti*

- Le principali risorse economiche deriveranno dall'esazione del Diritto Annuale e dai diritti di segreteria previsti, rispettivamente, nell'ammontare di € 6.609.882,00 ed € 1.953.000,00. L'importo del diritto annuale tiene conto della decurtazione prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, nonché dell'aumento relativo all'importo 2017 di cui all'art. 18 comma 10 Legge 580/93 come da delibera di Giunta n. 95 del 23 novembre 2015.
- Nella voce "contributi, trasferimenti da rimborsi e recuperi", pari ad € 1.046.280,00, si rileva la previsione dell'ammontare di € 500.000,00 per un finanziamento della Regione Puglia per la realizzazione della Cittadella dell'Economia di Capitanata come da disciplinare stipulato tra i due enti oltre che ai proventi derivanti dal fitto dei locali alla ASL di Foggia.
- Le competenze al personale, pari ad € 3.250.785,70, riguardano il totale degli emolumenti e delle indennità, comprensive degli oneri sociali e dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto.
- Per quanto riguarda la categoria dei costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata per un ammontare complessivo pari a € 2.686.741,30.
- Lo stanziamento per le iniziative di promozione ed informazione economica è pari ad € 1.545.262,00 ed è in gran parte destinato alla realizzazione degli obiettivi e programmi individuati nella relazione previsionale e programmatica 2017 nonché al versamento delle quote associative ad enti e consorzi, alla realizzazione di iniziative e contributi per interventi economici, alla realizzazione di progetti del fondo perequativo intercamerale. Anche lo stanziamento per le iniziative in esame risente degli effetti della decurtazione prevista dall'art 28 del D.L. n. 90/2014.
- L'importo della svalutazione crediti ammonta ad € 2.172.416,00. Pur considerando che la stessa è commisurata sull'entità del diritto annuale e, quindi, determinata con la riduzione di cui al D.L. n. 90/2014, nonché dall'aumento del 20% come precedentemente specificato.

B) *Gestione finanziaria*

- Gli oneri da gestione finanziaria sono in prevalenza costituiti dagli interessi passivi sul mutuo per sostenere le spese necessarie alla costruzione della "Cittadella dell'Economia" per € 431.140,00.

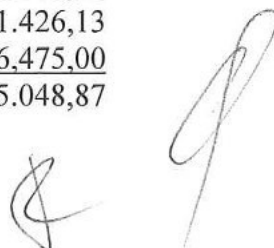
C) *Piano degli investimenti*

Nell'esercizio 2017, la Camera prevede di dare esecuzione ad interventi per un ammontare totale pari ad € 683.000,00.

D) *Flussi Finanziari*

Con riferimento alla previsione dei flussi finanziari per l'anno 2017, i relativi prospetti contabili riportano una previsione di entrata pari ad € 10.136,475,00 e una previsione di spesa complessiva - uscite pari ad € 12.021.426,13. La differenza, pari ad € 1.884.951,13, troverà copertura, come dal seguente prospetto, con le disponibilità liquide dell'Ente ad inizio anno, dal momento che non è prevista l'assunzione di ulteriori mutui.

Saldo iniziale di cassa previsto al 01/01/2017:	€	4.000.000,00
Totale Uscite previste 2017	-	€ 12.021.426,13
Totale Entrate previste 2017	+	€ 10.136.475,00
Saldo positivo di cassa	€	2.115.048,87





Relativamente ai preventivi economici per l'anno 2017 delle Aziende speciali LA.CHI.MER. e CESAN, approvati nelle sedute del 20 dicembre 2016, si prende atto di quanto deliberato.

Il Collegio, pur prendendo atto dell'intenzione della Camera di Commercio di volersi attivare per incrementare le entrate e ridurre le spese, tuttavia, in considerazione della riduzione progressiva del diritto annuale prevista dal citato D.L. n. 90/2014 e, non ultima, la grave crisi economica che ha colpito il tessuto economico del nostro Paese e, in special modo il nostro territorio, raccomanda ed invita gli Organi camerali a gestire le risorse in modo scrupoloso e di vigilare attentamente sul versante delle spese, dal momento che le relative entità non sono ad oggi quantificabili.

Quanto appena detto è confermato dal fatto che il risultato d'esercizio è prossimo all'equilibrio di bilancio ma solo grazie a partite straordinarie non strutturali. Infatti, il disavanzo della gestione caratteristica continua ad avere valori elevati che richiedono ulteriori interventi che l'Ente dovrà affrontare necessariamente nel prossimo futuro.

La solidità patrimoniale dell'Ente stesso consente tuttavia di assolvere con sufficiente serenità agli importanti impegni che precedono.

Per quanto sopra esposto e verificato e tenuto conto delle osservazioni innanzi descritte, il Collegio esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del preventivo dell'esercizio finanziario 2017 da parte del Consiglio Camerale.

I Componenti:

Dott. Massimo Russo

Il Presidente
(Dott.ssa Raffaella Leone)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		SETTORE LABORATORIO CHIMICO	SEZIONE LABORATORIO EDILE	SEZIONE AMMINISTRAZIONE	TOTALI
	PREVIONE CONSUNTIVO AL 31/12 /2016	PREVENTIVO ANNO 2017 TOTALE GENERALE				
A) RICAVI ORDINARI						
1- Proventi servizi da Attività proprie	€ 270.000,00	€ 300.000,00	€ 165.000,00	€ 105.000,00	€ 30.000,00	€ 300.000,00
2- Altre entrate - Rimborso spese personale distaccato	€ 170.000,00	€ 145.000,00				€ 145.000,00
3 - Attività delegate CCIAA:	€ 520.000,00	€ 520.000,00	€ 286.000,00	€ 182.000,00	€ 52.000,00	€ 520.000,00
MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati"						
PROGRAMMA - 004 " Vigilanza sui mercati						
- Attività analitica di supporto all'Ente camerale a tutela del mercato	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 27.500,00	€ 17.500,00	€ 5.000,00	€ 50.000,00
- Sostenibilità Ambientale	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 148.500,00	€ 94.500,00	€ 27.000,00	€ 270.000,00
- Progetto Proturismo	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 27.500,00	€ 17.500,00	€ 5.000,00	€ 50.000,00
- Progetto Punto Impresa	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 82.500,00	€ 52.500,00	€ 15.000,00	€ 150.000,00
Totale (A)	€ 960.000,00	€ 965.000,00	€ 451.000,00	€ 287.000,00	€ 82.000,00	€ 965.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA						
4 - Organi istituzionali	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 8.250,00	€ 5.250,00	€ 1.500,00	€ 15.000,00
5-1 - Personale	€ 555.000,00	€ 582.000,00	€ 320.100,00	€ 203.700,00	€ 58.200,00	€ 582.000,00
5-2 - Personale distaccato	€ 170.000,00	€ 145.000,00	€ 79.750,00	€ 50.750,00	€ 14.500,00	€ 145.000,00
6 - Funzionamento	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 88.000,00	€ 56.000,00	€ 16.000,00	€ 160.000,00
7 - Ammortamenti e accantonamenti	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 8.250,00	€ 5.250,00	€ 1.500,00	€ 15.000,00
Totale (B)	€ 915.000,00	€ 917.000,00	€ 504.350,00	€ 320.950,00	€ 91.700,00	€ 917.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI						
8 - Spese per iniziative economiche	€ 45.000,00	€ 48.000,00	€ 26.400,00	€ 16.800,00	€ 4.800,00	€ 48.000,00
Totale (C)			€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE GENERALE	€ 960.000,00	€ 965.000,00	€ 530.750,00	€ 337.750,00	€ 96.500,00	€ 965.000,00

**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2017
VOCI DI RICAVO**

A) RICAVI ORDINARI

ART. A)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
------------	-------------	--------------------

€ 965 000,00

€ 300 000,00	1) PROVENTI DA SERVIZI	
€ 145 000,00	2) ALTRE ENTRATE - Rimborso spese personale in distacco	
€ 520 000,00	3) ATTIVITA' DELEGATE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA	
	MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati"	
	PROGRAMMA - 004 " Vigilanza sui mercati	
	Attività analitica di supporto all'Ente camerale a tutela del mercato	€ 50.000,00
	Sostenibilità Ambientale	€ 270.000,00
	Progetto Proturismo	€ 50.000,00
	Progetto Punto Impresa	€ 150.000,00

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2017 VOCI DI RICAPO - DETTAGLIO SINGOLE VOCI

1) Proventi da servizi

ART. A) - 1)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017	€ 300 000,00
-----------------	-------------	--------------------	--------------

- La previsione riguarda i **PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI** RELATIVO **AI TRE SETTORI DI ATTIVITA' PROPRI DELL'AZIENDA SPECIALE di cui:**
- € 165 000,00 fatturati dalla sezione Laboratorio Chimico per analisi su varie matrici, agroalimentari, rifiuti, terreni, acque etc
- € 105 000,00 fatturati dalla Sezione Materiali da Costruzione per analisi e controlli eseguiti sui materiali da costruzione, bitumi e conglomerati bituminosi
- € 30 000,00 fatturati per l'attività di Formazione per i progetti di Alternanza Scuola Lavoro e imputati alla Sezione Amministrativa

2) ALTRE ENTRATE - Rimborso spese personale in distacco

€ 145 000,00

- La previsione riguarda il rimborso del personale Lachimer in formale distacco presso l'Azienda Speciale Cesan ,al netto delle quote relative alla funzione di Responsabile Amministrativo Contabile, della dr.ssa Margherita Ragno e a quella di Responsabile Qualità dr Ivano Vitale, di competenza del Lachimer, pari a € 52.875,00

3) Attività delegate MISSIONE 12 PROGRAMMA 4

Le attività delegate della CCIAA per iniziative saranno così articolate:

€ 520 000,00

■ Attività metriche e tutela del mercato

€ 50 000,00

Attività analitica di supporto all'Ente camerale a tutela del mercato € 50.000

- Progetti di Sostenibilità Ambientale:

€ 270 000,00

Mantenimento della qualità dell'offerta analitica	€ 150.000
Programma Elena - Patto dei Sindaci	€ 20 0000
Supporto tecnico all'Autorità di Controllo	€ 100.000

- Attività delegate MISSIONE 12 PROGRAMMA 4 - Progetto Proturismo

€ 50 000,00

Attività di servizi integrati a tutta la filiera degli operatori del settore Turismo, attraverso azioni congiunte.

- Attività delegate MISSIONE 12 PROGRAMMA 4 - Progetto Punto Impresa

Tale progetto si articolerà attraverso il contatto diretto con le imprese del territorio di ogni settore economico per fornire servizi di assistenza e supporto, per quanto di diretta attinenza con le attività tecniche del laboratorio Lachimer, su programmi di internazionalizzazione e alternanza scuola lavoro.

€ 150 000,00

**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2017
VOCI DI COSTO**

TOTALE A PAREGGIO

ART.3	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
-------	-------------	--------------------

€ 965 000,00

€ 917 000,00	B) COSTI DI STRUTTURA
€ 48 000,00	C) COSTI ISTITUZIONALI

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2017
VOCI DI COSTO - B) COSTI DI STRUTTURA**

B) COSTI DI STRUTTURA

€ 917.000,00

€ 15 000,00 ORGANI ISTITUZIONALI
€ 582 000,00 PERSONALE
€ 145 000,00 PERSONALE DISTACCATO
€ 160 000,00 FUNZIONAMENTO
€ 15 000,00 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

Organi Istituzionali

ART.B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
--------	-------------	--------------------

€ 15 000,00

N.B. Gli importi risultano arrotondati per eccesso

Per quanto riguarda i gettoni di presenza, per l'anno 2017, l'importo risulta determinato, come per il passato esercizio, sulla scorta della deliberazione della Giunta Camerale n. 102 del 01/12/2014.

Indennità al Direttore	Lo Statuto dell'Azienda prevede che "il Direttore è il Segretario Generale dell'Ente Camerale o chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento". Il compenso del Segretario Generale e comprensivo dell'indennità di Direttore dell'Azienda Speciale.	€ 0,00
1. INDENNITA' AL PRESIDENTE	PRESIDENTE	€ 0,00
2. GETTONI DI PRESENZA COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	L'importo è stato rideterminato come disposto dalla delibera di giunta n. 102 del 01/12/2014 n. 3 consigli per n. 2 consiglieri e n. 3 componenti il collegio dei revisori	€ 315,00
3. COMPENSO REVISORI DEI CONTI	PRESIDENTE € 4.458,00 COMPONENTE € 3.121,00 x 2 componenti= € 6.242,00 Gli importi risultano rideterminati come da delibera Giunta CCIAA n. 102 del 01/12/2014 Importo Arrotondato per eccesso	€ 10.700,00
4. SPESE PER MISSIONI COMPONENTI ORGANI STATUTARI	Rimborso spese missioni collegio dei revisori e CdA	€ 3.985,00
TOTALE		€ 15 000,00

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

Personale

ART.	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
B) 5-1		

€ 582.000,00

Stipendi	La previsione attiene alle spese per retribuzione diretta, festività, mensilità aggiuntive e IVC delle unità assunte dall'Azienda a tempo indeterminato	€ 404.250,00
Aumenti CCNL Terziario	Aumenti contrattuali previsti dal CCNL terziario per l'esercizio 2017	€1.600,00
Fondo TFR	Quota annuale di accantonamento al fondo TFR dipendenti, comprensivo di rivalutazione economica	€ 33.250,00
Straordinario	Straordinario calcolato forfettariamente e ridotto a seguito della razionalizzazione della spesa - Non risulta previsto	€ 0,00
Contributi sociali su stipendi	Contributi INPS , INAIL , NEGRI, BESUSSO, PASTORE, QUAS, FONDO EST	€ 138.400,00
Cassa Mutua Dipendenti		1 000,00
Spese per trasferte e missioni		€ 3 500,00
TOTALE		€ 582.000,00

ART.	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
B) 5-2		

€ 145.000,00

-	Spese personale Lachimer in distacco presso il Cesan- La previsione riguarda il rimborso del personale Lachimer in formale distacco presso l'Azienda Speciale Cesan , al netto delle quote relative alla funzione di Responsabile Amministrativo Contabile, della dr.ssa Margherita Ragno e a quella di Responsabile Qualità dr Ivano Vitale, di competenza del Lachimer, pari a € 52.875,00	€ 145.000,00
---	--	---------------------

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

N.B. Alcuni importi risultano arrotondati per eccesso.

Spese di funzionamento

ART. B) 6	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
--------------	-------------	--------------------

€ 160 000,00

Le spese di funzionamento, alla luce della situazione evidenziata nel prospetto del bilancio pre consuntivo anno 2015, risultano così proporzionate.

Manutenzioni e riparazioni	Manutenzioni e riparazioni della strumentazione tecnica presente in laboratorio	18 000,00
Acquisto piccola strumentazione	Piccola strumentazione di laboratorio	10 000,00
Manutenzione struttura	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria struttura	5.000,00
Locazione finanziaria PC e Strumentazione		23.000,00
Assistenza Software	Assistenza tecnica ai software di gestione contabile e tecnica di laboratorio	8.000,00
Cancelleria, libri e giornali		6.000,00
Spese elettriche, telefoniche, acqua e gas		25.000,00
Spese postali e bancarie		5.000,00
Imposte e tasse	IRAP - TARSU - Imposte e tasse varie	30.000,00
Vigilanza e pulizia laboratorio		7.000,00
Smaltimento rifiuti speciali		7.000,00
Assicurazioni	Assicurazioni auto aziendali, e rct e incendio e furto laboratorio	6.000,00
Spese per consulenze professionali	Spese relative alla consulenza fiscale, alla consulenza per il Decreto legislativo 81/2008 "TESTO UNICO sulla Sicurezza dei Lavoratori"	6.000,00
Spese per consulenze diverse	Spese relative ad eventuali consulenze tecnico giuridiche che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'anno	4.000,00
TOTALE		160.000,00

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

ART.B) 7	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
-------------	-------------	--------------------

Ammortamenti e Accantonamenti

€ 15 000,00

Ammortamento beni mobili ed immobili	Quote di ammortamento annuali calcolate sui beni dell'Azienda (mobili, attrezzature, impianti tecnici, insegne luminose)	€ 13 000,00
Fondo svalutazione crediti	La quota di riferisce all'accantonamento di appositi fondi per svalutazione crediti presenti in azienda	€ 2 000,00

**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2017
VOCI DI COSTO - C) COSTI ISTITUZIONALI**

C) COSTI ISTITUZIONALI

ART. C) 8	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
--------------	-------------	--------------------

€ 48 000,00

Spese per progetti e iniziative economiche	La previsione di bilancio riguarda le spese relative ai progetti e alle iniziative economiche per attività delegate.	48 000,00
	TOTALE	€ 48 000,00
- Spese per reagenti e materiale di riferimento	€ 35.000,00	
- Spese per gas tecnici e vetreria	€ 13.000,00	
Totale	€ 48.000,00	

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2017
RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL LACHIMER AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI
FOGGIA

Il presente documento costituisce la relazione illustrativa a corredo dello schema di preventivo economico 2017 dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di FOGGIA - LACHIMER, predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 67 del d.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", pubblicato sulla G.U. n. 292 del 16/12/2005.

Le Aziende Speciali delle Camere di Commercio appaiono oggi, nel sistema economico locale, delle realtà affermate, riconosciute ed apprezzate per i servizi resi, ciascuna nei rispettivi ambiti di competenza.

Questi risultati sono stati resi possibili grazie ad una strategia di adattamento continuo delle strutture, tesa a ricercare una risposta organizzativa e funzionale coerente con le sollecitazioni provenienti dall'ambiente esterno. Nel quinquennio trascorso, il modello dell'azienda speciale è stato infatti ricalibrato sulla spinta delle trasformazioni del quadro legislativo che ha coinvolto il sistema camerale italiano, ma anche dalla ricerca di una relazione operativa più stretta, tra le Aziende Speciali e l'Ente camerale, tesa a garantire una maggiore efficienza del sistema valutato nel suo insieme. Calibrazione ulteriormente sollecitata dall'ultimo Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio, n. 219 del 25 novembre u.s..

Avendo come obiettivo di fondo il mantenimento di un continuo processo di miglioramento, il Lachimer, Laboratorio Polifunzionale delle Imprese, ha operato con una logica no profit per il perseguimento di finalità di interesse generale del sistema economico e produttivo locale, adottando un modello organizzativo e di intervento, comunque ispirato a criteri di efficacia ed efficienza e teso a garantire lo svolgimento di attività basate su elevati standard di qualità, per una crescente soddisfazione degli utenti.

La rivisitazione dell'assetto organizzativo delle aziende speciali, già in atto dal maggio 2015, trova le sue motivazioni negli elementi sinteticamente esposti, che costituiscono nell'insieme una decisa pressione al cambiamento ed uno stimolo per la ricerca di una maggiore rispondenza organizzativa e funzionale ai mutamenti imposti al mondo camerale dall'attuale evoluzione normativa.

Attualmente 4 unità di personale dell'Azienda Speciale Lachimer risultano in distacco temporaneo, presso il Cesan, distacco procrastinato anche per il 2017.

La concentrazione di queste energie in capo al Cesan, ha realizzato un adeguamento della politica aziendale al dettato normativo, rispondendo, altresì, all'esigenza di rendere le strutture più sostenibili ed efficaci, con un potenziale beneficio in termini di risultato e di servizi complessivi maggiormente qualificati, tarati e aderenti alle necessità dei sistemi economici di nostro riferimento.

Nel 2017, in linea con gli obiettivi strategici del sistema camerale e tenendo conto di quanto in premessa, l'Azienda Speciale intende proseguire le attività già consolidate e quelle iniziate nel corso del 2016, con i Progetti "Proturismo e Puntoimpresa".

Ai sensi dell'art. 65 del D.P.R.254/2005, le Aziende speciali camerale:

- operano secondo le norme del codice civile e sono dotate di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria, nei limiti indicati dai successivi articoli 66 - 72;
- perseguono l'obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali;
- le entrate per attività delegate sono determinate sulla base del preventivo dei progetti già consolidati e delle iniziative (attività Delegate) che le aziende realizzeranno in coerenza con la missione affidata e con le strategie indicate dalla Camera di Commercio, nella relazione previsionale e programmatica.

Il presente documento, nel recepire le indicazioni previste dal citato d.P.R. 254/2005, mantiene l'organizzazione in sezioni adottata per i bilanci di previsione degli esercizi precedenti. I dati e le informazioni sono stati organizzati in quattro macro sezioni:

- LABORATORIO CHIMICO E MICROBIOLOGICO - LABORATORIO MATERIALI DA COSTRUZIONE - SETTORE AMMINISTRAZIONE

Il quadro di destinazione programmatica delle risorse si raccorda con il totale dei valori a preventivo.

Programmazione 2017

In questo nuovo e complesso quadro normativo si inserisce l'attività del LACHIMER che, anche per l'esercizio 2017, svilupperà il suo programma di attività in continuità con le linee strategiche definite e sviluppate dall'Ente Camerale, e con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del sistema economico, produttivo e sociale del territorio, attraverso la realizzazione di progetti, iniziative e l'erogazione di servizi, sviluppati con un approccio multifunzionale.

L'orientamento seguito nella composizione dei valori economici è frutto del bilanciamento delle diverse aree di attività, previste istituzionalmente, che impone il rispetto di priorità e valutazioni che, oltre a tener conto del giusto rapporto tra costi e benefici, devono rientrare nell'ottica di un piano di attività che possa soddisfare le aspettative del settore di riferimento.

Il LACHIMER, alla luce delle nuove norme, pur non perseguendo obiettivi di profittabilità, mirerà comunque ad acquisire ed aumentare quelle risorse "proprie", necessarie, non solo a coprire i costi di struttura (come richiesto dall'art. 65 del d.P.R. 254/05), ma anche e soprattutto a sviluppare in maniera crescente azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico in cui opera.

Tutto il programma di attività si fonda sugli asset che ormai da tempo caratterizzano il modo di operare del LACHIMER: elevati standard qualitativi, capacità di project management, flessibilità operativa, creazione e sviluppo di sistemi di relazione con altri soggetti che, a diverso titolo ed in diversa misura, possono costituire un valore aggiunto per l'offerta dell'Azienda speciale.

Il preventivo economico del LACHIMER è stato formulato in sostanziale pareggio con la quantificazione di ricavi ordinari per complessivi € 965.000 costituiti per € 300.000 da proventi da servizi, da € 145.000 quale rimborso spese per il personale in comando presso l'Azienda Speciale CESAN e per € 520.000 da entrate per attività delegate svolte per conto dell'Ente Camerale utili all'espletamento delle attività dell'Azienda Speciale.

Nella tabella, si illustrano, sinteticamente, i principali elementi di differenziazione, relativamente ai ricavi ordinari, tra i valori attesi dal consuntivo 2016 e la previsione per l'esercizio 2017.

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12 /2016	PREVENTIVO ANNO 2017 TOTALE GENERALE
A) RICAVI ORDINARI		
1- Proventi servizi da Attività proprie	€ 270.000,00	€ 300.000,00
2- Altre entrate - Rimborso spese personale distaccato	€ 170.000,00	€ 145.000,00
3 - Attività delegate CCIAA:	€ 520.000,00	€ 520.000,00
MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati"		
PROGRAMMA - 004 " Vigilanza sui mercati - Attività analitica di supporto all'Ente camerale a tutela del mercato	€ 50.000,00	€ 50.000,00
- Sostenibilità Ambientale	€ 270.000,00	€ 270.000,00
- Progetto Proturismo	€ 50.000,00	€ 50.000,00
- Progetto Punto Impresa	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Totale (A)	€ 960.000,00	€ 965.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA		
4 - Organi istituzionali	€ 15.000,00	€ 15.000,00
5-1 - Personale	€ 555.000,00	€ 582.000,00
5-2 - Personale distaccato	€ 170.000,00	€ 145.000,00
6 - Funzionamento	€ 160.000,00	€ 160.000,00
7 - Ammortamenti e accantonamenti	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Totale (B)	€ 915.000,00	€ 917.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI		
8 - Spese per iniziative economiche	€ 45.000,00	€ 48.000,00
Totale (C)	€ 45.000,00	€ 48.000,00
TOTALE GENERALE	€ 960.000,00	€ 965.000,00

Si conferma la strategia di fondo dell'Azienda Speciale, di perseguire comunque un miglioramento della capacità di autofinanziamento, puntando su elementi portanti come affidabilità tecnica e qualità dei servizi.

Si evidenzia, altresì, la diversa esposizione delle spese per il costo del personale dovuta essenzialmente al prolungamento del distacco temporaneo di 4 unità, presso l'Azienda Speciale CESAN.

Il costo complessivo annuo onnicomprensivo di due delle quattro unità (la dott.ssa Ragnò e il dott. Vitale) è stato proporzionalmente ripartito tra le sue aziende in ragione delle attività svolte in regime di cooperazione.

Di seguito si fornirà un breve quadro di sintesi delle linee di programmazione strategica dell'Ente camerale, che hanno direttamente "indirizzato" la formulazione del programma di attività del LACHIMER.

ATTIVITA' LACHIMER 2017

MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati" - PROGRAMMA - 004 " Vigilanza sui mercati"

PROGRAMMA 1 - Sicurezza e qualità alimentare

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE
Attività analitica nei settori Agroalimentare e Ambientale	Adeguamento e manutenzione della strumentazione utilizzata per l'esecuzione di prove chimiche e microbiologiche, nei settori Agroalimentare e Ambientale, verso aziende, consumatori ed Enti, finalizzate al miglioramento della qualità dei prodotti, al supporto commerciale degli stessi, alla definizione dello stato e delle problematiche ambientali delle aziende, alla caratterizzazione di rifiuti per il corretto smaltimento degli stessi.
	Personale coinvolto: Scapicchio, Capocchiano, Gargiulo, Tonti, Barbati, Pezzano, Capaccio

PROGRAMMA 2 - Sostenibilità Ambientale

Iniziative di sensibilizzazione e consulenziali

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE
Candidatura a Programma Elena – Patto dei Sindaci – 4° Annualità	La Camera di Commercio ha sottoscritto contratto con la Banca Europae per gli Investimenti (BEI) per la realizzazione del progetto UEFA, a valere sul programma Elena. Già nel corso del 2016 hanno avuto inizio le attività organizzative per la realizzazione del progetto ed il Lachimer è stato inserito nella composizione del comitato tecnico. Nel corso del 2017 il progetto passerà alla fase esecutiva con il coinvolgimento del Lachimer nella strutturazione tecnica del progetto.
	Personale coinvolto: Scapicchio
Mantenimento della qualità dell'offerta analitica	Progetto per il mantenimento degli accreditamenti e delle certificazioni dei laboratori Chimico, Microbiologico e dei Materiali. Taratura strumentazione. Migrazione al nuovo LIMS on Cloud.
	Personale coinvolto: Scapicchio, Capocchiano, Gargiulo, Tonti, Barbati, Pezzano, Cela, Capaccio, Gabriele
Formazione per aziende turistico-ricettive, comunità e strutture sanitarie sul problema Legionella	Le problematiche di sicurezza e di salubrità connesse all'inquinamento da Legionella sono riscontrate con sempre maggiore frequenza nelle aziende del settore turistico-ricettivo, nelle strutture sanitarie e nelle comunità. Pertanto, saranno organizzati, in continuità con gli interventi svolti negli anni precedenti, dei seminari informativi e formativi, con l'intento di sensibilizzare gli operatori al problema e di far loro conoscere gli strumenti operativi per mantenere le loro strutture in condizioni igieniche-sanitarie tali da scongiurare problemi.
	Personale coinvolto: Scapicchio, Tonti, Barbati
Attività analitica nel settore Materiali per l'edilizia	Adeguamento e manutenzione della strumentazione utilizzata per l'esecuzione di prove fisico-meccaniche, nel settore edile verso aziende di costruzione e manifattura ed Enti, finalizzate alla verifica di conformità ed alla certificazione dei materiali utilizzati ed alla verifica di conformità rispetto ai capitolati tecnici.
	Personale coinvolto: Cela, Pezzano, Barbati, Capocchiano, Capaccio

Iniziative di formazione

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE
Attività formativa da svolgere nelle scuole. Alternanza fra scuola e lavoro	Realizzazione di schemi formativi diretti alle scuole medie inferiori e superiori, su temi quali sicurezza alimentare, problemi dell'alimentazione, qualità dei prodotti alimentari, tipicità dei prodotti, tematiche ambientali, ecc.
	Realizzazione di stage formativi finalizzati alla facilitazione dell'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, attraverso l'erogazione di moduli formativi sull'esecuzione di prove analitiche nei settori chimico, microbiologico e dei materiali.
	Personale coinvolto: Scapicchio, Gargiulo, Tonti, Barbati, Cela

Iniziative di supporto all'Organismo di Controllo

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE
Attività di supporto all'Autorità di controllo per i prodotti a denominazione di origine	Attività di controllo, di audit, di prelievo campioni, di analisi, di certificazione, di assicurazione della qualità e di segreteria tecnica a supporto dell'organismo di certificazione CCIAA rispetto a vini DOC, Agrumi IGP e prodotti tipici. Predisposizione documentazione per Comitato di certificazione. Rendicontazioni periodiche per MIPAF. Supporto durante le ispezioni ICQRF. Organizzazione giornate di formazione per gli operatori della filiera. Adeguamento e revisione documentazione tecnica.
	Personale coinvolto: Scapicchio, Capocchiano, Gargiulo, Tonti, Barbati, Pezzano

PROGRAMMA 5 - Attività metriche e tutela del mercato

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE
Attività analitica di supporto all'Ente camerale a tutela del mercato	Il Lachimer svolgerà tutte le attività analitiche necessarie a supporto della funzione di regolazione del mercato svolta dalla Camera di Commercio. Tali attività saranno finalizzate alla valutazione del soddisfacimento da parte degli operatori di mercato delle regole di corretta concorrenza e delle leggi vigenti.
	Personale coinvolto: Tutto il personale

Foggia, 7 Dicembre 2016

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio di previsione 2017

Il Collegio ha verificato che il documento contabile in esame è stato redatto in conformità allo schema previsto dall'art.67 (allegato G) del DPR 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il preventivo in esame è elaborato secondo lo schema di natura economica e i dati contabili previsionali per il 2017 vengono confrontati con quelli previsti al 31 dicembre 2016.

Le risorse e i costi sono ripartiti in base alla loro destinazione programmatica.

Il Collegio prende atto di quanto emerge dalla relazione del Presidente dell'Azienda, a corredo del preventivo economico 2017, nella quale sono illustrate le attività progettuali elaborate tenendo conto degli indirizzi espressi dall'ente camerale e degli impegni presi dalla CCIAA.

Le voci di costi e ricavi sono riportate qui sinteticamente.

VALORI COMPLESSIVI

Previsione	preConsuntivo 2016	Preventivo 2017
Ricavi ordinari	960.000	965.000
Costi di struttura	915.000	917.000
Costi istituzionali	45.000	48.000

La destinazione programmatica delle risorse, risultante dal preventivo economico per il 2017 è la seguente:

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12 /2016	PREVENTIVO ANNO 2017 TOTALE GENERALE
A) RICAVI ORDINARI		
1- Proventi servizi da Attività proprie	€ 270.000,00	€ 300.000,00
2- Altre entrate - Rimborso spese personale distaccato	€ 170.000,00	€ 145.000,00
3 - Attività delegate CCIAA:	€ 520.000,00	€ 520.000,00
Totale (A)	€ 960.000,00	€ 965.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA		
Totale (B)	€ 915.000,00	€ 917.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI		
Totale (C)	€ 45.000,00	€ 48.000,00
TOTALE GENERALE	€ 960.000,00	€ 965.000,00

Handwritten signatures and initials

Esso espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi € 965.000

Totale costi € 965.000

Le linee programmatiche per l'Azienda sono quelle espresse nella "Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2017", approvata dal Consiglio della Camera di Commercio con delibera del 28/11/2016 n. 18 e redatta ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera c della legge 580/1993 e dell'art. 5, del D.P.R. 254/2005.

Il prospetto di preventivo economico dell'esercizio 2017 trova corrispondenza con gli scopi e le funzioni istituzionali definiti dall'art. 2 dello Statuto vigente ed è corredato, ai sensi dall'articolo 67 del D.P.R. 254/2005, dalla relazione illustrativa del Presidente.

Il preventivo economico del LACHIMER è stato formulato in sostanziale pareggio con la quantificazione di ricavi ordinari per complessivi € 965.000 costituiti per € 300.000 da proventi da servizi, da € 145.000 quale rimborso spese per il personale in comando presso l'Azienda Speciale CESAN e per € 520.000 da entrate per attività delegate svolte per conto dell'Ente Camerale utili all'espletamento delle attività dell'Azienda Speciale.

La Camera di Commercio ha concesso l'importo totale in conto esercizio di 520.000 euro per attività delegate, in sintonia con quanto previsto dal D.lgs. 23/2010 come rilevabile dal prospetto "Missione e Programmi Preventivo 2017" allegato al Bilancio della Camera di Commercio di Foggia.

Il contributo in parola, come sopra riportato, dell'importo di 520.000,00 euro, pari a quello dell'esercizio precedente, è stato determinato - in applicazione dell'articolo 65, comma 3 del D.P.R. 254/2005 - tenendo conto, tra l'altro, del risultato economico per l'anno 2016.

Il Collegio prende atto che, per l'esercizio 2017, sono state assunte decisioni che prevedono maggiori introiti (€ 30.000), al fine di poter ottenere condizioni operativo-gestionali che possano rendere una più ampia ed efficace attività,

attraverso la crescita delle risorse già in essere, che possa contestualmente consentire il cofinanziamento necessario all'Ente Camerale al fine di rendere operative le nuove progettualità.

Il Collegio evidenzia la diversa esposizione delle spese per il costo del personale dovuta al prolungamento del distacco temporaneo di 4 unità, presso l'Azienda Speciale CESAN, distacco iniziato a settembre 2015 e procrastinato per l'intero esercizio in esame.

Il Collegio prende atto che, alla luce delle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 219 del 2016, con la deliberazione n.8 del 28/11/16, il CdA dell'Azienda Speciale ha deciso di prorogare, anche per l'esercizio 2017, il distacco in parola, sottolineando tuttavia, la necessità di rendere funzionale la riorganizzazione delle due aziende speciali alle esigenze che potranno emergere dal processo di riforma.

Il Collegio evidenzia che il suo parere favorevole al distacco di personale, emesso in data 30 luglio 2015, era relativo all'anno 2015 e, pertanto, per una durata limitata nel tempo.

Si prende atto conseguentemente, a tal proposito, che il CdA, si è, altresì, espresso nel senso di prevedere la possibilità di revoca o interruzione, in qualunque momento, del distacco del personale sopra indicato, in funzione del percorso di riforma che Unioncamere Nazionale dovrà, nei tempi indicati, attuare in base al disposto normativo di cui al DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 2016, n. 219.

Con riferimento ad eventuali previsioni di spesa per collaborazioni e consulenze si precisa che non sono stati appostati, nello schema di preventivo economico 2017 dell'Azienda Speciale, importi relativi a tipologie di spesa in contrasto con il dettato di cui all'art. 4, comma 2 del decreto legislativo n. 219 del 2016. Il Collegio prende atto, altresì, che nell'ambito delle attività progettuali delegate, anche per l'esercizio in esame, particolare rilevanza assumono il progetto Proturismo recante come obiettivo generale il rafforzamento della competitività del territorio, inteso come destinazione turistica, sia l'interesse dedicato alle imprese del territorio Punto Impresa, attraverso la realizzazione

di percorsi formativi e la creazione di sportelli dedicati e gestiti anche in collaborazione con le Organizzazioni di categoria.

L'Ente nel procedere, convenzionalmente, all'imputazione diretta delle quote di ricavi e di costi nel quadro di destinazione programmatica delle risorse, ha seguito le indicazioni contenute nella precitata circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3612/C del 26 luglio 2007.

Al riguardo si evidenzia che i costi di struttura totali dell'importo di € 965.000,00 vengono così ripartiti:

costi di struttura specifici

(convenzionalmente considerati di diretta imputazione) € 805.000,00

costi di struttura di natura generale € 160.000,00

Nell'ambito dell'allegato G, i costi di struttura di natura generale sono stati ripartiti nei quattro settori di attività in quota percentuale riconducibile agli introiti per prestazioni previste.

Pertanto, il rapporto tra i ricavi propri previsti per l'importo di € 300.000,00 con i costi di struttura di natura generale dell'importo di € 160.000,00, evidenzia che l'Azienda "La.chi.mer." per l'esercizio 2017 soddisfa il principio di carattere generale, previsto dal comma 2 dell'articolo 65 del D.P.R. 254/2005, che statuisce "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura".

Il Collegio prende atto che nella stesura del presente Preventivo Economico l'Azienda Speciale ha tenuto conto dell'evoluzione normativa in atto, vedasi il Decreto Legislativo n. 219 del 25/11/2016, che ha prodotto e produrrà, per l'azienda e per tutto il sistema camerale, processi di razionalizzazione e contenimento delle spese, peraltro, già in atto.

A conclusione dell'esame il collegio, nel condividere il criterio utilizzato dall'Ente in merito all'imputazione dei costi di struttura specifici e di natura generale, ritiene che i costi e i ricavi allocati nelle poste di bilancio siano attendibili ed evidenziano l'attività gestionale che l'Azienda Speciale prevede di

svolgere nel corso dell'esercizio 2017 così come traspare dalla relazione del Presidente.

Atteso quanto sopra il collegio, ai sensi del combinato disposto degli artt.67 e 73 del D.P.R. 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione dello schema di preventivo economico per l'anno 2017.

Foggia, 20 Dicembre 2016

Letto, confermato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

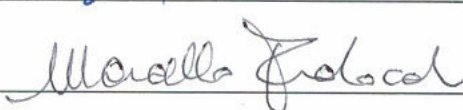
-dott.ssa Giuseppina LINGETTI



-dott. Carlo CESARANO



-dott. Marcello FRATOCCHI



Azienda Speciale della CCIAA di Foggia
CESAN
Bilancio Preventivo Economico 2017

VOCI DI COSTO/ RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	Preconsuntivo al 31/12/16	Preventivo Anno 2017	missione 11	missione 16	missione 32	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	35.000	35.000				35.000
2) Altre entrate (Risconti attività esercizi precedenti Eccellenza Turistica dei Monti Dauni)	21.000	-				
3) Fondi di perequazione	153.360	120.000				120.000
4) Contributi Unioncamere Nazionale (Selfiemployment)	18.960	227.000				227.000
5) Attività delegate Camera di Commercio:	569.000	569.000				569.000
MISSIONE - 011 "Competitività e sviluppo delle imprese".	375.000	375.000				
PROGRAMMA - 005						
Progetto Proturismo - Competitività	300.000	300.000	300.000			
Progetto Punto Impresa - Competitività	75.000	75.000	75.000			
MISSIONE - 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo"	164.000	164.000				
Progetto Proturismo - Internazionalizzazione	120.000	120.000		120.000		
Progetto Punto Impresa - Internazionalizzazione	44.000	44.000		44.000		
- Erogazione contributi Voucher Internazionalizzazione						
MISSIONE - 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"	30.000	30.000				
PROGRAMMA - 004						
Comunicazione progetti Pro Turismo e Punto Impresa	30.000	30.000			30.000	
Totale Ricavi (A)	797.320	951.000	375.000	164.000	30.000	951.000
B) COSTI DI STRUTTURA						
6) Organi Istituzionali	15.000	15.000	5.250	9.000	750	15.000
7) Personale	527.013	575.000	201.250	345.000	28.750	575.000
8) Personale distaccato	170.000	145.000	50.750	87.000	7.250	145.000
9) Funzionamento	35.000	35.000	12.250	21.000	1.750	35.000
10) Ammortamenti e accantonamenti	2.000	2.000	700	1.200	100	2.000
Totale (B)	749.013	772.000	270.200	463.200	38.600	772.000
C) COSTI ISTITUZIONALI						
11) Spese per attività delegate	48.307	179.000	125.300	17.900	35.800	179.000
Totale (C)	48.307	179.000	125.300	17.900	35.800	179.000
Totale Costi	797.320	951.000	395.500	481.100	74.400	951.000

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017
VOCI DI RICAVO

A) RICAVI ORDINARI

ART. A)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
------------	-------------	--------------------

€ 951.000,00

A.1) Proventi da servizi

ART. A) - 1)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
-----------------	-------------	--------------------

€ 35.000,00

Nella voce sono valorizzate le entrate dell'azienda provenienti da strutture terze al sistema camerale, quali entrate per l'utilizzo delle sale camerali, partecipazione a iniziative di formazione o di supporto specialistico, compresi stage formativi.

A.2) Altri proventi o rimborsi

ART. A) - 2)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
-----------------	-------------	--------------------

€ 0,00

A3.) Fondi di perequazione Unione Nazionale

ART. A) -3)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
-------------	-------------	--------------------

€ 120.000,00

A4.) Contributi Unione Nazionale (Selfemployment)

ART. A) -4-	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
-------------	-------------	--------------------

€ 227.000,00

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA

A.5) Attività delegate CCI AA

€ 569.000,00

Missione 11 Competitività e sviluppo delle imprese

ART. A) - 5)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
-----------------	-------------	--------------------

€ 375.000,00

€ 300.000,00	PROGETTO PRO TURISMO COMPETITIVITA'
€ 75.000,00	PROGETTO PUNTO IMPRESA COMPETITIVITA'

Missione 16 Commercio Internazionale e Internazionalizzazione del sistema produttivo

ART. A) - 5)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
-----------------	-------------	--------------------

€ 164.000,00

€ 120.000,00	PROGETTO PRO TURISMO INTERNAZIONALIZZAZIONE
€ 44.000,00	PROGETTO PUNTO IMPRESA COMPETITIVITA' INTERNAZIONALIZZAZIONE

Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

ART. A) - 5)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
-----------------	-------------	--------------------

€ 30.000,00

€ 30.000,00	Comunicazioni Istituzionale, pubblicazioni, informazione economica – Progetto Pro Turismo e Punto Impresa
-------------	---

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017
VOCI DI COSTO****TOTALE A PAREGGIO**

B) + C)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017	€ 951.000,00
---------	-------------	--------------------	---------------------

€ 772.000,00	B) COSTI DI STRUTTURA
€ 179.000,00	C) COSTI ISTITUZIONALI

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017
VOCI DI COSTO - B) COSTI DI STRUTTURA****B) COSTI DI STRUTTURA****€ 772.000,00**

ART. B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
	€ 15.000,00	ORGANI ISTITUZIONALI
	€ 575.000,00	PERSONALE CESAN
	€ 145.000,00	PERSONALE DISTACCATO
	€ 35.000,00	FUNZIONAMENTO
	€ 2.000,00	AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

Organi Istituzionali

ART. B) 6	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017	€15.000,00
Per l'anno 2017 sono state, orientativamente, ipotizzate n. 3 riunioni del Consiglio di amministrazione.			
Indennità al Direttore	Lo Statuto dell'Azienda prevede che "il Direttore è il Segretario Generale dell'Ente Camerale o chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento". Il compenso del Segretario Generale è comprensivo dell'indennità di Direttore dell'Azienda Speciale.	€ 0,00	
1. INDENNITA' AL PRESIDENTE	PRESIDENTE	€ 0,00	
2. GETTONI DI PRESENZA COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	L'importo è stato rideterminato come disposto dalla delibera di giunta n. 102 del 01/12/2014 n. 3 consigli e n. 3 componenti il collegio revisori	€ 315,00	
3. COMPENSO REVISORI DEI CONTI	PRESIDENTE € € 4.458,35 COMPONENTI € € 3.121,00 x 2= € 6242,00 Gli importi risultano rideterminati come da delibera Giunta CCIAA n. 102 del 01/12/2014 Importo arrotondato per eccesso.	€ 10.700,00	
4. SPESE PER MISSIONI COMPONENTI ORGANI STATUTARI	Rimborso spese missioni collegio dei revisori e Cda	€ .3.985,00	
		TOTALE	€ 15.000 ,00

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA

Personale

ART. B)7	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
-------------	-------------	--------------------

€ 575.000,00

Stipendi	La previsione attiene alle spese per retribuzione diretta, festività, mensilità aggiuntive e IVC delle unità assunte dall'Azienda a tempo indeterminato	€ 401.292,00
Aumenti contrattuali previsti dal CCNL terziario per l'esercizio 2017		€ 2.795,00
Straordinario	Straordinario calcolato forfettariamente per una previsione media di n. 150 ore di lavoro straordinario per ciascun dipendente, calcolata con una maggiorazione media sulla tariffa oraria, pari al 15%	€ 0,00
Contributi sociali su stipendi	Contributi INPS , INAIL , NEGRI, BESUSSO, PASTORE, QUAS	€ 135.720,59
Fondo accantonamento indennità di fine rapporto e riv.ISTAT	La quota di riferisce all'accantonamento del Fondo TFR dei dipendenti dell'Azienda, comprensive della rivalutazione Istat	€ 29.932,41
Spese per missioni, corsi di formazione e adesione Fondo Est		€ 3.000,00
Cassa Mutua CCIAA	Quota aziendale Cassa Mutua annualità 2017	2.260,00
Totale costo personale CESAN		€ 575.000,00

Personale distaccato

ART. B)8	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
-------------	-------------	--------------------

€ 145.000,00

Spese personale in comando	Spese personale Lachimer in distacco presso il Cesan. La previsione riguarda il rimborso del personale Lachimer in formale distacco presso l'Azienda Speciale Cesan, al netto delle quote relative alla funzione di Responsabile Amministrativo Contabile della d.ssa Margherita Ragno e a quella di Responsabile Qualità dr Ivano Vitale, di competenza del Lachimer, pari a € 52.875,00.	€ 145.000,00
----------------------------	--	--------------

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA

Funzionamento

ART. B) 9	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
--------------	-------------	--------------------

€ 35.000,00

FUNZIONAMENTO	Le spese si riferiscono al costo delle utenze telefoniche e a spese di cancelleria, attrezzature d'uff.	€ 10.000,00
	Software	€ 2.600,00
	Consulenze fiscali e/o giuridiche	€ 4.400,00
	Imposte (Irap,Ires. . .)	€ 18.000,00

Ammortamenti e Accantonamenti

ART. B) 10	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
---------------	-------------	--------------------

€ 2.000,00

Ammortamento beni mobili ed immobili	Quote di ammortamento annuali calcolate sui beni dell'Azienda	€ 2.000,00
--------------------------------------	---	------------

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017
 VOCI DI COSTO - C) SPESE PER INIZIATIVE

C) SPESE PER INIZIATIVE

ART. C) 11	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2017
---------------	-------------	--------------------

€ 179.000,00

Spese per attività delegate	La previsione di bilancio riguarda le spese relative ai progetti e alle iniziative economiche. Detta posta prevede, altresì, l'assegnazione di una quota parte delle spese di funzionamento, utili all'espletamento delle spese per progetti e iniziative economiche	
	Nel dettaglio:	
	Spese per attività relative al progetto selfemployment (docenze e consulenze)	179.00,00

*Cesan – Azienda Speciale CCAA di Foggia***RELAZIONE PROGRAMMATICA 2017 DEL CESAN AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA**

La Relazione Programmatica, allegata al Preventivo Economico, è redatta ogni anno ai sensi dell'art. 67 comma 1° d.P.R. n. 254/2005, in coerenza con le linee programmatiche predisposte dall'Ente Camerale.

Nello specifico, a partire dall'analisi dei risultati raggiunti nel precedente anno e delle disponibilità finanziarie (analisi delle spese e dinamica delle entrate) fissa per ciascuna delle sezioni appresso identificate, indicazioni qualitative e finanziarie relative agli specifici progetti.

Il Ministero dello Sviluppo Economico era intervenuto, con la circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007, per fornire alcune importanti indicazioni in ordine all'interpretazione delle norme contenute nel d.P.R. 254/2005. Le linee interpretative suggerite dal Ministero confermavano appieno la validità degli orientamenti di natura metodologica adottate, già da diversi anni, dall'Azienda Speciale.

La stesura della relazione al preventivo economico per l'anno 2017 ha tenuto conto dell'evoluzione normativa in atto, e in particolare della legge di riforma del sistema camerale di cui al decreto legislativo 219/2016.

Il conseguimento delle finalità strategiche delineate nel Programma dell'ente Camerale e declinate nella presente Relazione non avverrà solo attraverso le risorse camerali, ma anche attraverso il reperimento di fonti esterne.

I progetti che la Camera di Commercio di Foggia intende cofinanziare nell'anno 2017, "allo scopo di aumentare la produzione e migliorare le condizioni economiche del territorio" sono: Progetto Proturismo e Progetto Punto Impresa. Nel 2017, in linea con gli obiettivi strategici del sistema camerale e tenendo conto di quanto in premessa, l'Azienda Speciale intende proseguire integrando elementi relativi ad attività già consolidate nel corso del 2016.

Il quadro di destinazione programmatica delle risorse si raccorda con il totale dei valori a preventivo.

Programmazione 2017

Il CESAN anche nel 2017, svilupperà il suo programma di attività in continuità con le linee strategiche definite e sviluppate dall'Ente Camerale, e con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del sistema economico, produttivo e sociale del territorio, attraverso la realizzazione di progetti, iniziative e l'erogazione di servizi, sviluppati con un approccio multifunzionale.

Avendo come obiettivo di fondo il mantenimento di un continuo processo di miglioramento, l'Azienda speciale continuerà ad operare con una logica no profit per il perseguimento di finalità di interesse generale del sistema economico e produttivo locale, adottando un modello organizzativo e di intervento, comunque ispirato a criteri di efficacia ed efficienza e teso a garantire lo svolgimento di attività basate su elevati standard di qualità, per una crescente soddisfazione degli utenti.

Il CESAN pur non perseguendo obiettivi di profittabilità, mirerà ad acquisire, sempre compatibilmente con i dettati normativi relativi alle aziende partecipate da Enti Pubblici, comunque risorse "proprie" necessarie alla copertura di propri costi di esercizio, ma anche e soprattutto a sviluppare in maniera crescente azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico in cui opera.

Tutto il programma di attività si fonda sugli asset che ormai da tempo caratterizzano il modo di operare del CESAN: elevati standard qualitativi, capacità di project management, flessibilità operativa, creazione e sviluppo di sistemi di relazione con altri soggetti che, a diverso titolo ed in diversa misura, possono costituire un valore aggiunto per l'offerta dell'Azienda speciale.

Il preventivo economico del CESAN per l'esercizio 2017, è stato formulato in sostanziale pareggio con la quantificazione di ricavi ordinari per complessivi € 951.000, costituiti per € 35.000 da ENTRATE PROPRIE dell'Azienda derivanti da Proventi per Servizi e da € 227.000, derivanti dal progetto "Crescere Imprenditori", progetto finanziato dal Ministero del lavoro a valere su risorse del PON IOG - Misura 7.1 di Garanzia Giovani, la cui gestione è curata da Unioncamere Nazionale, che con Determinazione del proprio Segretario Generale, n. 86 del 25/07/16, ha formalmente approvato la candidatura del CESAN e affidato a quest'ultima la realizzazione dell'iniziativa. L'importo del contributo assegnato da UNIONCAMERE al CESAN, con nota n. 0015039 del 26/07/16, è pari ad €

Cesan – Azienda Speciale CCAA di Foggia

245.960,00, di cui quota parte (pari ad € 18.960,00) è stata imputata all'esercizio 2016 e la restante parte (€ 227.000,00) è stata inserita, come competenza, nello schema di preventivo economico 2017. Le entrate per la gestione dei fondi di perequazione ammontano a complessivi € 120.000.

Il Cesan ha provveduto ad appostare, nel proprio schema di preventivo economico, la medesima quota che la Camera di Commercio ha appostato, con la stessa voce, nel proprio preventivo economico per l'esercizio 2017.

Le entrate per attività delegate svolte per conto dell'Ente Camerale utili all'espletamento delle attività già strutturate e costituenti dall'Azienda Speciale, ammontano ad € 569.000.

Nella tabella, si illustrano, sinteticamente, i principali elementi di differenziazione, relativamente ai ricavi ordinari, tra i valori attesi dal consuntivo 2016 e la previsione per l'esercizio 2017.

VOCI DI COSTO/ RI CAVO	VALORI COMPLESSI VI	
	Preconsuntivo al 31/ 12/ 16	Preventivo Anno 2017
A) RICAVI ORDINARI		
1) Proventi da servizi	35.000	35.000
2) Altre entrate (Risconti attività esercizi precedenti Eccellenza Turistica dei Monti Dauni)	21.000	-
3) Fondi di perequazione	153.360	120.000
4) Contributi Unioncamere Nazionale (Selfemployment)	18.960	227.000
5) Attività delegate Camera di Commercio:	569.000	569.000
MISSIONE - 011 "Competitività e sviluppo delle imprese".	375.000	375.000
PROGRAMMA - 005		
Progetto Proturismo - Competitività	300.000	300.000
Progetto Punto Impresa - Competitività	75.000	75.000
MISSIONE - 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo"	164.000	164.000
Progetto Proturismo - Internazionalizzazione	120.000	120.000
Progetto Punto Impresa - Internazionalizzazione	44.000	44.000
- Erogazione contributi Voucher Internazionalizzazione		
MISSIONE - 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"	30.000	30.000
PROGRAMMA - 004		
Comunicazione progetti Pro Turismo e Punto Impresa	30.000	30.000
Totale Ricavi (A)	797.320	951.000
B) COSTI DI STRUTTURA		
6) Organi Istituzionali	15.000	15.000
7) Personale	527.013	575.000
8) Personale distaccato	170.000	145.000
9) Funzionamento	35.000	35.000
10) Ammortamenti e accantonamenti	2.000	2.000
Totale (B)	749.013	772.000
C) COSTI ISTITUZIONALI		
11) Spese per attività delegate	48.307	179.000
Totale (C)	48.307	179.000
Totale Costi	797.320	951.000

Si evidenzia, altresì, la diversa esposizione delle spese per il costo del personale dovuta essenzialmente al prolungamento del distacco temporaneo di 4 unità, presso l'Azienda Speciale, distacco iniziato a settembre 2015 e procrastinato per l'intero esercizio in esame.

La concentrazione di queste energie in capo al Cesan, non solo si profila come un adeguamento della politica aziendale al dettato normativo, ma tende a rendere le strutture più sostenibili ed efficaci, con un potenziale benefico

Cesan – Azienda Speciale CCAA di Foggia

in termini di risultato e di servizi complessivi maggiormente qualificati, tarati e aderenti alle necessità dei sistemi economici di nostro riferimento; senza tralasciare che molti ambiti di operatività sono coniugabili e promuovibili in maniera congiunta, tra le due aziende, operazione peraltro avviata con la determinazione n. 88 del 14/05/2015 assunta dal Segretario Generale, anche nella qualità di Direttore Generale delle Aziende Speciali.

Relativamente alla voce relativa al Costo del Personale, con particolare attenzione al costo del personale distaccato, alla luce delle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 219 del 2016, è opportuno precisare che con la deliberazione n.8 del 28/11/16, il CdA dell'Azienda Speciale ha deciso di prorogare, anche per l'esercizio 2017, il distacco dei quattro dipendenti dell'Azienda Speciale Lachimer; è stata, tuttavia, sottolineata la necessità di rendere funzionale la riorganizzazione delle due aziende speciali alle esigenze che potranno emergere dal processo di riforma, a tal proposito, è stato, altresì, deliberato "di prevedere la possibilità di revocare o interrompere, in qualunque momento, il distacco del personale sopra indicato, in funzione delle sopra richiamate esigenze, di cui al percorso di riforma che Unioncamere Nazionale dovrà, nei tempi indicati, attuare in base al disposto normativo di cui al DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 2016, n. 219".

Infine si precisa che non sono stati appostati, nello schema di preventivo economico 2017 dell'Azienda Speciale, importi relativi a tipologie di spesa, per consulenze e collaborazioni, in contrasto con il dettato di cui all'art. 4, comma 2 del decreto legislativo n. 219 del 2016.

Di seguito si fornirà un breve quadro di sintesi delle linee di programmazione strategica dell'Ente camerale, che hanno direttamente "indirizzato" la formulazione del programma di attività del CESAN.

L'impegno dell'Azienda Speciale per l'esercizio 2017 si focalizzerà principalmente, come per i trascorsi esercizi, su tre obiettivi programmatici contenuti della relazione pluriennale programmatica dell'Ente Camerale:

MISSIONE - 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"

MISSIONE - 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo"

MISSIONE - 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Progetto Proturismo

La progettualità già concretizzata nel corso de 2016 con la creazione di una task force di risorse professionali che grazie al supporto specialistico del CESAN ha sviluppato, realizzato e condiviso linee strategiche e soluzioni innovative per lo sviluppo e la valorizzazione del comparto turistico.

Anche per il 2017 si opererà per continuare a diffondere nella comunità provinciale la consapevolezza dell'importanza del turismo per lo sviluppo economico delle varie località e migliorare la professionalità degli operatori su questo specifico aspetto e, soprattutto, iniziare un percorso di coinvolgimento dell'insieme di soggetti che, pur non essendo operatori turistici, di fatto fungono da punti di interfaccia con il turista.

Il progetto PROTURISMO, per l'esercizio in esame, renderà servizi integrati a tutta la filiera degli operatori di settore, realizzando azioni congiunte.

In particolare tale attività riguarderà:

- monitoraggio dell'economia territoriale: per confrontarsi su un mercato sempre più aperto e competitivo, un sistema territoriale deve concentrarsi su interventi in grado di favorire lo sviluppo di alcune aree interne e di alcuni settori locali. La conoscenza e il monitoraggio analitico di questi dati, attraverso l'elaborazione dinamica di studi e ricerche di settore, potrà senz'altro aprire l'orizzonte ad interventi opportuni, necessari e qualitativamente efficaci;
- analisi del contesto produttivo di beni e servizi legati al sistema di ospitalità: l'elaborazione dei dati rilevati dal contesto economico e sociale del territorio provinciale, consentirà di definire modelli di sviluppo integrati tra tutti i settori di eccellenza del territorio provinciale (risorse agroalimentari, naturalistiche, produzioni tradizionali, risorse culturali) che possano contribuire alla creazione di un prodotto turistico di identità territoriale;

Cesan – Azienda Speciale CCAA di Foggia

- interventi specialistici/formazione dedicata: si tratta di interventi di assistenza specialistica, informativi, formativi e consulenziali, che saranno destinati agli operatori di settore, per qualificare maggiormente la loro capacità competitiva, dotando le imprese di tutti quegli strumenti (orientamento sulle opportunità di finanziamento e accesso al credito; certificazioni sulle strutture; acquisizione di skills manageriali di alto profilo con un'attenzione anche all'accrescimento delle competenze nelle lingue straniere; acquisizione di modelli di sviluppo sostenibile compatibili con l'equità sociale e con gli ecosistemi esistenti su alcune aree provinciali a forte destinazione turistica; azioni di sensibilizzazione e diffusione della cultura digitale, etc.) che possano contribuire a realizzare lo sviluppo e il consolidamento delle imprese di settore;
- prodotti web e social per la promozione di itinerari turistici: accompagnamento alla realizzazione di strumenti virtuali per favorire la conoscenza e la fruibilità del territorio, fornendo pacchetti turistici integrati in grado di qualificare ulteriormente l'offerta turistica già disponibile, puntando al tempo stesso ad un incremento di flussi turistici profilati in relazione alle preferenze dei clienti, grazie all'utilizzo di moderni strumenti di promozione dedicata (es. portali di DMS);
- monitoraggio e controllo degli interventi di promozione sviluppati a corto e largo raggio con l'obiettivo di rappresentare il coordinamento mediato delle stesse in una logica intersettoriale e di comparto con la funzione di raccordo delle stesse con le politiche turistiche nazionali e regionali.

Progetto Punto Impresa

Tale progetto si articolerà attraverso il contatto diretto con le imprese del territorio di ogni settore economico (team di coaching dedicato) per fornire servizi di assistenza e supporto su:

- accesso ai fondi comunitari;
- start up
- internazionalizzazione;
- alternanza scuola lavoro.

Accesso ai fondi regionali e comunitari

Quello dell'utilizzo dei fondi è un tema di grande rilevanza per i territori, ma anche per le imprese. In tantissime occasioni l'assistenza alla conoscenza dei bandi, la loro interpretazione, il format progettuale e gli altri adempimenti connessi rappresentano una grande difficoltà che spesso si trasforma in perdita di occasioni e/o in ritardi per le imprese, ma anche per i territori.

Con riguardo alle imprese, le azioni e il personale di progetto avranno il compito di recuperare le informazioni, diffonderle presso le stesse, assistere le imprese nella ricerca di eventuali partners di settore e/o di filiera, collaborare alla stesura del progetto e al suo corretto inoltro, assumere, ove possibile, il ruolo di consulente o di gestore del progetto stesso.

Riferito ai casi in cui è la Camera a poter essere beneficiario diretto, le azioni e il personale di progetto avranno il compito di intensificare l'osservazione delle opportunità, la loro corrispondenza alle necessità locali, la ricerca dei partners istituzionali, il raccordo operativo e gestionale, il coinvolgimento delle imprese.

Start up

Si opererà per offrire servizi integrati per la nuova imprenditorialità e il sostegno all'occupazione - iniziative finalizzate a promuovere e sostenere lo START UP, attraverso:

- a. attività di assistenza specialistica di orientamento allo start up (informazioni e assistenza di primo livello per favorire la nascita di nuove imprese, finanziamenti e accesso al credito, assistenza alla redazione del business plan)
- b. diffusione degli strumenti digitali (sviluppo competenze digitali per accrescere la competitività delle imprese del territorio);

Alternanza scuola lavoro

Cesan – Azienda Speciale CCAA di Foggia

In materia di ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO, in attesa di conoscere la definitiva consistenza della mission assegnata alle camere di commercio, la Camera di Foggia intende avviare e supportare la formazione on the job, offrendo prodotti per la sensibilizzazione alla cultura d'impresa, in collaborazione con il sistema formativo provinciale (es. Emulazioni di impresa). Sono previste azioni di accompagnamento all'orientamento e la formazione professionale, che garantiranno il necessario raccordo tra le imprese, scuole e università, anche in relazione all'analisi dei fabbisogni professionali delle imprese, con la progettazione di interventi formativi e la gestione di progetti in partenariato.

L'assistenza alle aziende si concretizzerà anche nell'offerta di servizi per le aziende già consolidate, garantendo interventi specialistici per favorire il consolidamento delle imprese esistenti (studi e ricerche di settore; consulenza specialistica su accesso al credito; convenzioni e protocolli con le istituzioni locali, le Associazioni di Categoria, il sistema bancario e tutti i soggetti preposti all'animazione economica del territorio)

Internazionalizzazione

Il progetto PUNTO IMPRESA non potrà non ripensare anche al modo di fare internazionalizzazione in uno scenario mondiale profondamente mutato. Per anni si sono sostenuti percorsi che oggi, dopo gli attentati di Parigi, non sono più praticabili. Vanno ripensati non solo i mercati di riferimento, ma anche le modalità di ingresso. Il progetto dovrà affinare la capacità di individuare e suggerire percorsi nuovi con nuove modalità in raccordo con gli organismi di sistema (camere di commercio italiane all'estero) che non potranno che essere rafforzati nella loro capacità di incontro tra sellers italiani e buyers stranieri.

In tale ottica si pensa al lavoro di uno Sportello World Pass: export check up, individuazione nuovi mercati, sviluppo commerciale, servizi tecnico-specialistici, formazione dedicata (Corsi e seminari tecnici sulle regole del commercio internazionale) saranno le sue mission coordinandosi sempre di più con le ccie e l'ice.

Fondi di Perequazione

Dalla attività conseguente alla riforma del sistema camerale potranno derivare iniziative progettuali a valere sui fondi di perequazione che permetteranno all'Ente di dare continuità alle attività poste in essere nel corso del 2016, specialmente in tema di creazione e allo start up di nuove imprese, legalità e qualificazione delle filiere del Made in Italy.